I quaderni dell' Aria Compressa

Mensile

Data 02-2019
Pagina 36/37
Foglio 1 / 2

FORMARE IL FATTORE UOMO PER LA FABBRICA DIGITALE DEL FUTURO

TUNNEL dell'innovazione nuovo "cuore mostra"

All'edizione 2019 di Mecspe, la prima manifestazione italiana del manifatturiero 4.0, promossa da Senaf e in programma a Fiere di Parma dal 28 al 30 marzo prossimi, non solo le principali novità per i diversi comparti industriali, ma anche soluzioni sul fronte della digitalizzazione, in grado di mettere l'uomo al centro attraverso un adeguato supporto in formazione e investimenti nel capitale umano. Annunciata la nascita di Mecspe Bari.

Quale 2019 sarà per le PMI del manifatturiero? Per conoscere le migliori tecnologie su cui investire per la trasformazione digitale nell'anno appena iniziato, il Report di Lux Research, pubblicato da Forbes, traccia una classifica dettagliata.
Nella top 5, al primo posto machine learning e intelligenza artificiale, con oltre 10.000 brevetti di intelligenza artificiale presentati nell'ultimo anno; a seguire, i dispositivi indossabili, con i venture capital che negli ultimi 5 anni hanno indirizzato al settore finanziamenti per un totale di 2 miliardi di dollari; presenti anche la stampa 3D, settore su cui i brevetti depositati sono saliti del 60% dal 2014, realtà aumentata e realtà virtuale, che ogni anno attirano dal venture capital circa 2 miliardi di dollari.

Temi importanti

Temi importanti, quest'anno, non solo per mostrare le principali novità per i diversi comparti industriali, ma anche per offrire soluzioni sul fronte della digitalizzazione in grado di mettere l'uomo al centro, tramite un adeguato supporto in formazione

e investimenti nel capitale umano, per creare le competenze in grado di applicarle.
Un impegno che Senaf raddoppia, annunciando la nascita di una nuova edizione di Mecspe a Bari (28-30 novembre 2019, Nuova Fiera del Levante), con l'obiettivo di diventare l'evento di riferimento del Centro Sud e del bacino del Mediterraneo per lo sviluppo delle tematiche di innovazione e 4.0.

Tante iniziative 4.0

Tante le iniziative 4.0 in programma a marzo, a cominciare dal Tunnel dell'Innovazione, nuovo "cuore mostra" della fiera (padiglione 4, Ingresso Sud), in cui il visitatore potrà immergersi per vivere un'esperienza polisensoriale a tutto campo, unica e indimenticabile, e scoprire la strada per il futuro della fabbrica intelligente. Una iniziativa realizzata grazie alla collaborazione con il Cluster Fabbrica Intelligente (CFI), che riunisce oltre 300 soci, tra imprese, università, centri di ricerca e altri stakeholder, e che vedrà protagonisti i Lighthouse Plant, 4 progetti appartenenti ad Ansaldo Energia, Abb, Tenova/Ori Martin e Hitachi Rail, che il Cluster ha selezionato per conto del Ministero dello Sviluppo Economico come fiore all'occhiello del made in Italy ed esempio concreto del "saper fare" nazionale da mostrare in Italia e all'estero. Dei veri e propri impianti produttivi da esplorare, basati su sviluppo e applicazione delle tecnologie digitali previste nel Piano Industria 4.0, che, oltre agli aspetti organizzativi e tecnologici, mettono in evidenza altri principi: la centralità dell'uomo nel suo ruolo, nel rispetto di dignità e sicurezza; la necessità della collaborazione come unica via percorribile per rafforzare la competitività e il valore aziendale e la compatibilità ambientale.

Panoramica completa

L'esperienza a Mecspe, oltre il Tunnel dell'innovazione, mira ad essere semplice, fluida e coinvolgente per visitatori, aziende ed espositori grazie alla sinergia dei 12 saloni tematici, che offrono una panoramica completa su materiali, macchine e tecnologie.

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Senaf

In particolare, tutto il meglio del settore automazione e robotica, che nell'edizione 2019 ospiterà circa 400 espositori, sarà visibile come sempre al padiglione 5, con i saloni rivolti ai costruttori di robot e ai maggiori system integrator italiani (Motek Italy, dedicato alla manipolazione, all'assemblaggio e all'automazione di fabbrica), alle trasmissioni di potenza e alla meccatronica (Power Drive, salone dedicato ai sistemi e componenti per la trasmissione di potenza) e alla Logistica (in cui sarà dato risalto ai temi della logistica industriale e di magazzino presentandoli in un contesto totalmente dedicato all'automazione).

Il padiglione 6, invece, accoglierà la nuova collocazione del Salone Fabbrica Digitale, un'area per conoscere processi più efficienti, costi e tempi di produzione notevolmente ridotti, rivolta alle nuove frontiere della digitalizzazione della fabbrica per la produzione di prodotti intelligenti: dall'Informatica alla Sensoristica industriale, dal Cloud Manufacturing alle Tecnologie di identificazione automatica (Rfid - NFC Near Field Communication), fino ai Software e alle macchine capaci di comunicare in wireless attraverso l'IoT, l'Internet delle cose. Nel padiglione 4.1, collocato tra il 3 e il 5, e diretta prosecuzione dell'Ingresso Sud, sarà dato ampio spazio alla Subfornitura Elettronica, un'area dove le aziende di assemblaggio e di progettazione potranno presentarsi nella loro veste istituzionale di fornitori e non solo come potenziali clienti.

Premio per la robotica

Nella giornata di venerdì 29 marzo, poi, si terrà il momento conclusivo della quarta edizione del "Premio Innovazione Robotica", rivolto alle applicazioni italiane in grado di differenziarsi in termini di eccellenza, creatività e innovazione tecnologica, realizzate in ogni campo della robotica: dalle soluzioni collaborative a quelle più automatizzate, dai settori principali dell'industria dei robot alle nicchie di lavorazione, da installazioni strutturate a piattaforme mobili di manipolazione o logistica robotizzata.

"Il mercato della robotica industriale - dice Federico Vicentini, ricercatore presso il Cnr-Stiima e coordinatore del Premio - ha segnato in Italia delle otti-

me performance negli scorsi due anni, con importanti investimenti e crescita delle installazioni. Si conferma sempre una spiccata propensione all'esportazione e alla dimensione internazionale degli operatori italiani. Nonostante alcuni segnali di attenzione alle tendenze future, le aspettative di crescita sono sempre molto forti sulla general industry in cui le opportunità di automazione sono ancora in parte inesplorate. E poi si confermano le aspettative per le soluzioni collaborative, e si affacciano al mercato le soluzioni mobili in cui si mescolano logistica, riconfigurazione e manipolazione. Con queste premesse, anche la Quarta Edizione del Premio Innovazione Robotica 2019 si appresta ad essere una finestra sulle capacità di integrazione, sulla qualità delle performance e la capacità di creare impatto. Ciò che il Premio incoraggia sono le applicazioni concrete non convenzionali, le nuove prospettive e i nuovi utilizzi dei robot industriali e di servizio".

In continuità con la scorsa edizione, il Premio riserverà una sezione speciale alla categoria "Orizzonti", rivolta alla promozione di prototipi, esperimenti e risultati preliminari da parte di laboratori di ricerca o collaborazioni ricerca-industria. L'ormai tradizionale evento di premiazione, ospitato da Mecspe 2019, sarà ancora una volta un'occasione per conoscere e discutere le tendenze tecnologiche e il mercato dei robot, insieme a tutti i protagonisti: finalisti, produttori, esperti e osservatori.

Un fiera, tanti saloni

Questi i saloni tematici in cui si articola Mecspe:

- Macchine e Utensili: macchine utensili, utensili e attrezzature;
- Fabbrica Digitale: tecnologie informatiche per la gestione di una fabbrica intelligente;
- Motek Italy: automazione di fabbrica;
- Power Drive: sistemi, componenti, meccatronica;
- Control Italy: metrologia e controllo qualità;
- Logistica: sistemi per la gestione della logistica, macchine e attrezzature;
- Subfornitura Meccanica: lavorazioni industriali in conto terzi;
- Subfornitura Elettronica: progettazione, lavorazioni elettroniche e componenti e accessori;
- Eurostampi: macchine e subfornitura plastica, gomma e compositi, stampi e stampaggio; lavorazioni delle materie plastiche della gomma e dei compositi;
- Additive Manufacturing: rapid prototiping e 3D printing;
- Trattamenti e Finiture: macchine e impianti per il trattamento e la finitura delle superfici;
- Materiali non ferrosi e leghe: alluminio, titanio, magnesio, leghe leggere.

www.mecspe.com

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Senaf

il progettista industriale

Mensile

Data 07-2018
Pagina 8
Foglio 1

MECSPE 2019

Contenuti innovativi e formazione: Mecspe continua a crescere e si conferma fiera di riferimento per l'industria 4.0

Non disperdere gli sforzi profusi in tema di digitalizzazione e confermare il piano Industria 4.0 che ha ottenuto effetti positivi sull'economia, contribuendo in maniera determinante a far registrare un +7% di export e un +30% di investimenti privati all'industria italiana. È questo il senso della posizione più volte espressa dal presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, ribadita anche nel corso dell'assemblea annuale degli industriali svoltasi recentemente a Roma.

L'invito di Boccia è sicuramente rafforzato dalla recentissima analisi dell'ISTAT, secondo la quale innovare in modo strutturale offre un vantaggio competitivo notevolissimo: secondo l'Istituto nazionale di statistica, sebbene soltanto il 3% delle imprese italiane abbia operato in modo compiuto la transizione digitale, questa stessa percentuale concorre a realizzare il 24% del valore aggiunto prodotto in Italia.

È anche alla luce di questo contesto che i numeri dell'ultima edizione di MECSPE acquistano valore: 53.442 visitatori +17% rispetto all'edizione 2017, 2.260 aziende presenti e 110.000 mq di superficie espositiva descrivono la crescita continua della manifestazione, che per il 2019 dà appuntamento a Fiere di Parma dal 28 al 30 marzo.

Ma se i numeri dell'edizione da poco conclusa sono così positivi, cosa ne è del grado di soddisfazione del pubblico e degli espositori, anche in vista della prossima edizione?

I dati emersi dall'indagine di customer satisfaction parlano chiaro: più di 3 visitatori su 4 si dicono soddisfatti della manifestazione e il 62,6% di quanti erano presenti all'edizione 2017 afferma di aver percepito un miglioramento dell'evento. Tra gli obiettivi che i visitatori si erano prefissati, quelli raggiunti col miglior grado di soddisfazione sono stati visitare fornitori (74,8%), conoscere le novità del mercato (70,4%), partecipare ad attività di formazione e aggiornamento tecnico (61,2%) e seguire i workshop (59,5%).

Per quanto riguarda le figure presenti in fiera per posizione aziendale, i rappresentanti degli uffici tecnici sono stati i più numerosi (13,7% del totale), seguiti dai titolari (12,8%), a riprova del fatto che MECSPE si stia sempre di più imponendo come fiera del saper fare e orientata a quelle figure che con concretezza operano giorno dopo giorno nella loro realtà industriale.

Tra quanti hanno preso parte alle numerose iniziative speciali presenti quest'anno a MECSPE, il 60% si sente arricchito dal punto di vista professionale, il 57,2% da quello culturale e il 50,6% in termini di competenze. Ottimi anche i riscontri che provengono dagli espositori, con ben il 77,9% che consiglierebbe ad altri la partecipazione alla manifestazione.

"Come dimostrato dagli eccellenti numeri registrati e dai feedback dei visitatori, molto positivi, MECSPE conferma di interpretare al meglio i trend emergenti dell'industria 4.0 e di saperli proporre in fiera non solo attraverso i percorsi espositivi, ma anche attraverso le numerosissime attività di formazione e i workshop – commenta Maruska Sabato, Project Manager di MECSPE -. *Non è di certo un caso se chi ha preso parte quest'anno alle iniziative speciali della fiera si senta arricchito sia dal punto di vista professionale, sia da quello umano".*

"La formazione è un elemento imprescindibile per creare una cultura dell'innovazione – commenta Emilio Bianchi, Direttore di Senaf - *e la qualità degli appuntamenti organizzati sia prima, sia durante la fiera, dimostra l'importanza che attribuiamo a questi temi. Anche l'accordo firmato in occasione dell'inaugurazione di MECSPE con il Dipartimento di Design del Politecnico di Milano, va nella direzione di un percorso di approfondimento sull'industria del futuro, indagando il ruolo dell'uomo come protagonista degli spazi della fabbrica".*

Proprio per proseguire l'impegno di raccontare il processo di trasformazione in atto nel mondo delle industrie attraverso dibattiti e case history 4.0, dopo il grande successo dei LABORATORI MECSPE FABBRICA DIGITALE, La via italiana per l'industria 4.0, continua il tour di Senaf con nuove tappe: si ripartirà il prossimo 21 settembre da Brescia, per poi attraversare i territori strategici di Torino, Parma (il 15 novembre in collaborazione con l'Associazione Italiana Tecnici Materie Plastiche - TMP), Catania, ancora Parma (in occasione della giornata inaugurale della 18esima edizione di MECSPE che si terrà a Fiere di Parma, dal 28 al 30 marzo 2019) e Padova.

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Senaf

oleodinamica pneumatica

Mensile

Data 01-2019
Pagina 74/76
Foglio 1 / 3

MECSPE

Quanto sono innovative le PMI piemontesi?

L'OSSERVATORIO MECSPE, PRESENTATO DA SENAF, IN OCCASIONE DEL NUOVO TOUR DEI "LABORATORI MECSPE FABBRICA DIGITALE, LA VIA ITALIANA PER L'INDUSTRIA 4.0", FA UN BILANCIO SUL I° SEMESTRE DEL 2018, RACCONTANDO LO STATO DI SALUTE DELLE IMPRESE MADE IN ITALY DEL PIEMONTE E IL LORO RAPPORTO CON LA TRASFORMAZIONE DIGITALE.

Un processo di cambiamento che negli ultimi anni ha trasformato molto o abbastanza 7 aziende su 10, in un panorama che a livello generale le vede digitalizzate ormai in buona parte (42,2%), interamente (39,1%) o anche solo in pochi nodi (12,5%). Più della metà degli imprenditori piemontesi percepisce la propria azienda molto o abbastanza innovativa (53,1%), mentre il 75,8% ritiene che tra i migliori strumenti di avvicinamento all'innovazione ci sia innanzitutto il trasferimento di conoscenza, seguito dalla consulenza mirata (58,1%), le comparazioni con aziende analoghe (40,3%), i workshop (16,1%) e la tutorship di un'accademia o università (11,3%). Il 92,1% ritiene di avere un livello di conoscenza medio-alto rispetto alle opportunità tecnologiche e digitali sul mercato, mentre il 72,3% prevede di investire fino al 20% del fatturato in ricerca e innovazione. Il 50% degli intervistati ha fiducia nel concetto di filiera e ha già puntato su queste collaborazioni per favorire lo sviluppo tecnologico della propria azienda o sta prendendo in considerazione di farlo. "Siamo di fronte ad una trasformazione tecnologica radicale che ha attraversato il mondo industriale del nostro Paese a diversi livelli, ed in particolare in Piemonte – dichiara Maruska Sabato, Project Manager di MECSPE (Fiere di Parma, 28-30 marzo 2019) –. Dall'Osservatorio MECSPE sui primi sei mesi del 2018 emerge che la maggior parte delle imprese manifatturiere del territorio esprime soddisfazione per gli investimenti attuati nell'ambito della tecnologia e innovazione. In un momento in cui queste sono chiamate ad operare in un contesto più complesso e ad accettare le sfide della competizione globale, gli imprenditori vedono nel percorso 4.0 una grande op-

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Senaf

portunità da cogliere, convinti che le misure adottate possano effettivamente accelerare lo sviluppo e la competitività aziendale, favorendo maggiore efficienza. Formazione, consulenza mirata e trasferimento di conoscenza restano i principali fattori chiave nel processo di innovazione aziendale."

"Le imprese italiane sono oggi chiamate a fare un salto culturale forse senza precedenti: sul piano tecnologico ma anche strategico, gestionale, manageriale e finanziario – commenta Dario Gallina, Presidente di UIT Unione Industriale Torino -. Rispetto ai nostri concorrenti di punta c'è un grande ritardo da recuperare sulle nuove frontiere tecnologiche di 'Industria 4.0'. L'automotive è tra i settori più coinvolti da questa evoluzione: guida autonoma, auto elettrica, smart mobility sono le parole chiave. Grazie al suo patrimonio imprenditoriale e alla sua specializzazione Torino può avere un ruolo di leadership. Ma occorre rafforzare competenze e tecnologie: il crinale tra declino e rilancio è molto sottile".

"L'Osservatorio MECSPE sulle PMI della meccanica piemontese rileva una buona propensione delle nostre aziende alla trasformazione digitale e tecnologica dei processi produttivi - commenta Paolo Dondo, Responsabile Tecnico del Polo regionale Mesap dedicato a Smart Product & Smart Manufacturing -. Sul fronte delle competenze, emerge la necessità di una formazione in ambito tecnologico di alto livello rivolta ai lavoratori attivi (training on the job e lifelong learning) e ai giovani che cercano lavoro. Le scuole, insieme agli altri attori del territorio, stanno lavorando in questa direzione. In quest' ottica risulta essere sempre più strategico un nuovo accordo di partnership forte tra università, enti di ricerca, aziende e startup. Infatti, è su questo fattore che si gioca la capacità del nostro territorio, delle nostre imprese e dell'Italia in generale, di rimanere competitivi, di crescere e attrarre risorse e investimenti di gruppi internazionali, nell'ottica di favorire nuovi insediamenti industriali." Confermate le intenzioni di investimento nelle nuove tecnologie abilitanti, già in largo uso nelle PMI della meccanica e della subfornitura piemontesi, che ad oggi hanno introdotto soluzioni in particolare per la sicurezza informatica (85%) e la connettività (83,3%), il cloud computing (75%), la robotica collaborativa (28,3%), i big data (21,7%), la simulazione (20%), la produzione additiva (16,7%) e l'Internet of Things (6,7%). La realtà aumentata è stata privilegiata dal 10%, i materiali intelligenti dall'8,3%, mentre le nanotecnologie dall'1,7%. Al momento, i principali fattori di rallentamento della digitalizzazione sono rappresentati da un rapporto incerto tra investimenti e benefici (per il 53,6% delle aziende), dagli investimenti richiesti troppo alti (32,1%), dalla mancanza di competenze interne e dall'arretratezza delle imprese con cui si collabora (20,4%), nonché dai troppi dubbi sulla sicurezza dei dati e possibilità di cyber attack (8,7%), dall'assenza di un'infrastruttura tecnologica di base adeguata (14,3%) e dalla mancanza di una chiara visione del top management (7,1%).

I SALONI DI MECSPE

Macchine e Utensili – macchine utensili, utensili e attrezzature; **Fabbrica Digitale** – tecnologie informatiche per la gestione di una fabbrica intelligente; **Motek Italy** – automazione di fabbrica; **Power Drive** - Sistemi - Componenti - Meccatronica; **Control Italy** – metrologia e controllo qualità; **Logistica** – sistemi per la gestione della logistica, macchine e attrezzature; **Subfornitura Meccanica** – lavorazioni industriali in conto terzi; **Subfornitura Elettronica** - progettazione, lavorazioni elettroniche e componenti e accessori; **Eurostampi, Macchine e subfornitura plastica** – stampi e stampaggio; lavorazioni delle materie plastiche della gomma e dei compositi; **Additive Manufacturing** - rapid prototiping e 3D printing; **Trattamenti e Finiture** - macchine e impianti per il trattamento e la finitura delle superfici; **Materiali non ferrosi e leghe** - alluminio, titanio, magnesio.

Che ruolo giocano persone e tecnologia?

Nel processo di trasformazione digitale, il rapporto uomo-macchina viene visto sotto più punti di vista. Per il 65% del campione la tecnologia ha un ruolo di primo piano, ma solo se supportata da un'adeguata formazione umana e da un cambiamento culturale. Il 35%, invece, ritiene che sono le persone ad avere un ruolo fondamentale, rispetto alla tecnologia, di centralità nei processi, e che la percezione umana sia il vero driver del cambiamento. Alla domanda se le attuali figure professionali scompariranno, il 70,5% risponde "Non del tutto", pronosticando che si assisterà alla nascita di nuove/specifiche figure con forti competenze in ambito IT; per il 26,2% alcune figure rimarranno insostituibili, rispetto al 3,3% che pensa che le professioni tradizionali non riusciranno a tenere il passo e saranno inevitabilmente sostituite. Una tendenza in linea anche con i dati nazionali.

I profili specializzati più richiesti entro il 2030

Guardando al futuro, ai giovani e alle digital skill, i profili specializzati più richiesti entro il 2030 saranno il Ro-

MECSPE (FIERE DI PARMA, 28-30 MARZO 2019)

Giunta alla 18esima edizione, MECSPE è la fiera internazionale delle tecnologie per l'innovazione, ed è punto di riferimento per il settore manifatturiero. I numeri di MECSPE 2018: 12 Saloni tematici, 28 unità dimostrative, 5 piazze dell'eccellenza, 2.260 Aziende presenti, 58 Convegni e Workshop, 110.000 mq di superficie espositiva.

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Senaf

MECSPE

botic engineer (23,3%), gli specialisti dei big data (15%), gli esperti di cybersicurezza (10%); a seguire i programmatori di intelligenze artificiali (8,3%), lo specialista IoT (6,7%) e il multichannel architect (3,3%). Dal punto di vista della preparazione complessiva che la quarta rivoluzione industriale richiede al personale nell'analisi e gestione dei dati, il livello di competenze è giudicato alto da 8 imprenditori su 10 (79,7%) e medio dal 18,6% degli intervistati. Per la ricerca di nuove professionalità che facciano fronte alla sfida dell'industria 4.0, l'azienda si indirizza verso Università e Istituti tecnici (86,7%), agenzie di ricerca del personale (61,7%), Istituti e scuole professionali (40%) e le inserzioni (33%). Non mancano però come punto di riferimento anche i concorrenti (23,3%), le società di consulenza (11,7%) e gli uffici di collocamento (3,3%).

Focus sull'andamento economico: meccanica e subfornitura

L'andamento aziendale attuale risulta complessivamente soddisfacente per le imprese piemontesi del comparto della meccanica e della subfornitura, con il 90% degli imprenditori che parla di performance aziendale molto positiva, l'8,3% che si dice mediamente appagato e solo l'1,7% contrariato. Nella prima metà del 2018 rispetto al 2017, i fatturati hanno registrato una crescita per il 61,3% delle aziende, mentre il 32,2% dichiara stabilità e il 6,4% un calo. Il portafoglio ordini è giudicato "adeguato" ai propri livelli di sostenibilità finanziaria dal 96,8% delle imprese, contro un 3,2% per cui è insufficiente. Per quanto riguarda le previsioni per la restante parte dell'anno in corso, sul fronte dei fatturati il 62,9% si aspetta una crescita, il 32,3% stabilità e il 4,8% prospetta un calo. L'export resta fattore di traino per le PMI piemontesi con 7 su 10 (74,2%) che dichiarano di esportare i propri prodotti e servizi, con un'incidenza variabile. Il 24,5% dichiara di realizzare all'estero meno del 10% del proprio fatturato, il 10,6% "dal 10% al 25%", il 15,2% "dal 26% al 45%", il 7,6% "dal 46% al 70%" e il 6,1% "oltre il 70%". Chi esporta punta prevalentemente verso gli Stati dell'Europa Centro-Occidentale (88%), seguiti da quelli dell'Europa dell'Est (62%), dal Nord America (34%) e dell'Asia (28%). Il 16% esporta in Russia, mentre il Medio Oriente per il 14%, l'Africa Settentrionale per il 12%, l'Oceania per il 6% e l'Africa Meridionale per il 4% rappresentano gli altri mercati di sbocco. Non ci sono dubbi sul futuro del mercato in cui si trovano a operare le singole aziende: nei prossimi 3 anni, il 7,8% si aspetta una contrazione dello scenario in cui opera, contro un 56,3% apertamente convinto dello sviluppo del proprio mercato di riferimento e un 35,9% che crede non ci saranno grosse variazioni rispetto all'andamento attuale. Dal punto di vista della crescita del personale, questa è in aumento nel 38,5% dei casi, stabile per il 50,8%; il 38,5% prevede di ampliare l'organico entro fine anno, mentre il 53,8% prevede stabilità per lo stesso arco temporale.

Nota metodologica:

l'indagine è stata condotta da GRS Research & Strategy su un campione di aziende della meccanica utilizzando il metodo CAWI (Computer Assisted Web Interviewing). L'indagine, che ha coinvolto 68 imprese piemontesi, si è svolta nei mesi di luglio-agosto-settembre 2018.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Senaf

subfornitura NEWS

Bimestrale

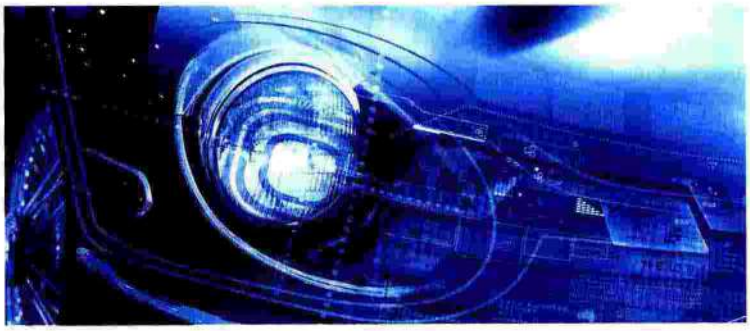
Data 02-2019
Pagina 1+4
Foglio 1 / 2

· AUTOMOTIVE ·

Disegnare l'industria del futuro

Senaf mette a confronto le eccellenze made in Italy del settore automotive che stanno implementando nuovi modelli di sviluppo in una logica 4.0.

a cura della redazione



L'ultimo Osservatorio sulla componentistica automotive italiana rileva che il comparto della filiera automotive fattura 46,5 miliardi di euro (+6,9% rispetto all'anno precedente), confermando la capacità del manifatturiero italiano, trainato soprattutto dall'export (+7,8% nei primi sei mesi del 2018) e dagli investimenti in Industria 4.0, di stare al passo con l'evoluzione del settore. In vista della prossima edizione di MECSPE, Senaf ha deciso di raccontare l'eccellenza italiana nell'adesione al 4.0 partendo proprio dall'automotive e dalle testimonianze di alcuni imprenditori: Cecomp, Produform e Skorpion Engineering.

SERVIZIO A PAGINA 4

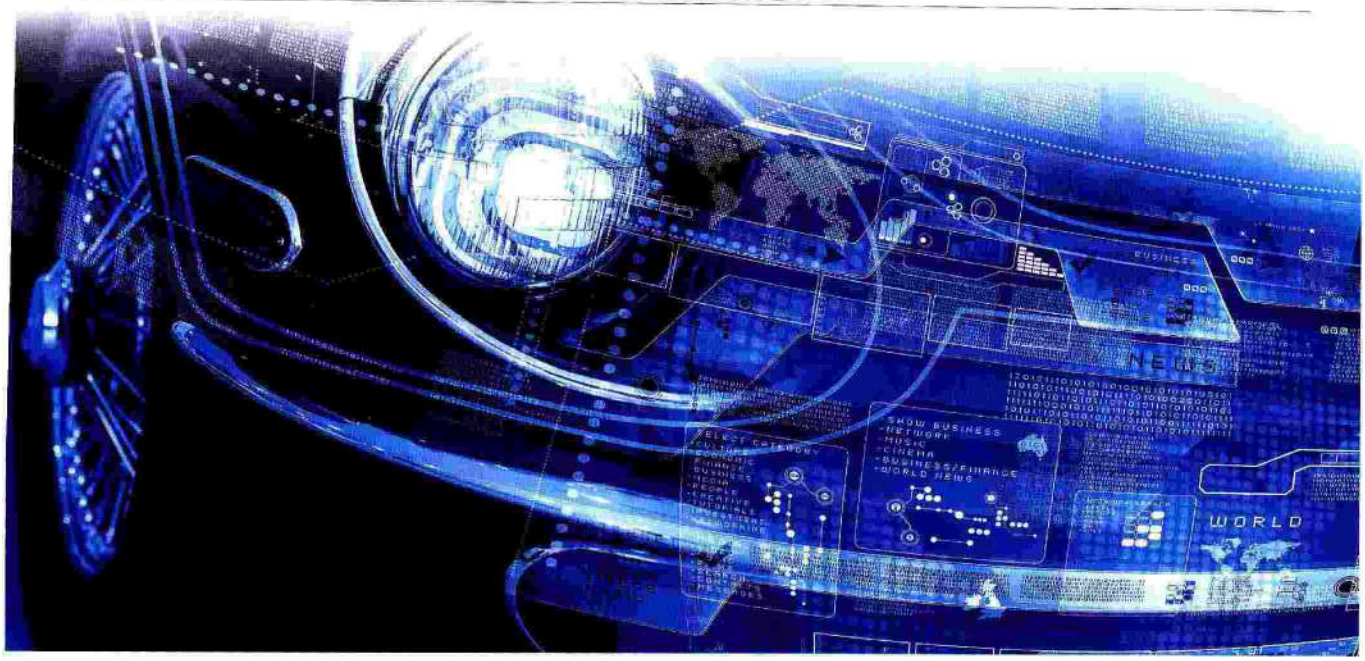
Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

subfornitura NEWS

Bimestrale

Data 02-2019
Pagina 1+4
Foglio 2 / 2



AL FIANCO DELLE PMI
per disegnare l'industria del futuro

Senaf mette a confronto le eccellenze made in Italy del settore automotive che stanno implementando nuovi modelli di sviluppo in una logica 4.0.

L'ultimo Osservatorio sulla componentistica automotive italiana, realizzato dalla Camera di Commercio di Torino, da ANFIA – Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica – e dal Center for Automotive and Mobility Innovation (CAMI) del Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari di Venezia, rileva che il comparto della filiera automotive fattura 46,5 miliardi di euro (+6,9% rispetto all'anno precedente), confermando la capacità del manifatturiero italiano, trainato soprattutto dall'export (+7,8% nei primi sei mesi del 2018) e dagli investimenti in Industria 4.0, di stare al passo con l'evoluzione del settore. Una crescita che si muove in sintonia con la sensibilità degli imprenditori italiani sul tema degli investimenti in innovazione, confermata anche dalla classifica "Global Competitiveness Index 4.0" del World Economic Forum, che posiziona l'Italia al 22° posto su 140 Paesi per capacità di innovazione. In vista della prossima edizione di MECSPE (Fiere di Parma, dal 28 al 30 marzo 2019), Senaf ha deciso di raccontare l'eccellenza italiana nell'adesione al 4.0 partendo proprio dall'automotive e dalle testimonianze di alcuni imprenditori.

Cecomp: modelli di stile, show car e prototipi

Sono infatti numerose le aziende del manifatturiero made in Italy che hanno avviato, in risposta agli incentivi del Piano Nazionale Industria 4.0, delle fasi di studio volte e verificare i potenziali benefici dell'introduzione delle tecnologiche abilitanti, investendo di fatto sull'adozione dell'ICT, sul potenziamento dell'innovazione nelle industrie e sull'implementazione di nuovi modelli di business nelle imprese. Tra queste CECOMP SpA, socio dell'ANFIA - Associazione Italiana Industria Automobilistica - che si è affermata nel panorama mondiale tra i leader del settore per la realizzazione di modelli di stile, show car e prototipi. Con solide radici nel territorio torinese, distretto per antonomasia del design italiano applicato al mondo dell'auto, e con oltre quarant'anni di esperienza, il gruppo è una concreta testimonianza di eccellenza italiana, innovazione tecnologica e creatività dell'industria 4.0. In un periodo di trasformazione così importante per l'industria manifatturiera, la CECOMP ha saputo abbracciare a pieno la quarta rivoluzione industriale, integrando il know-how ed i processi già in uso con le nuove soluzioni tecnologiche a disposizione e implementando importanti applicazioni di robotica. Ne è un esempio lo stabilimento di Piobesi Torinese, un impianto inaugurato nel 2017, dedicato alla lavorazione di componenti in alluminio, e interamente realizzato in una logica 4.0, dove interconnessione, automazione e tracciabilità dei prodotti in tempo reale garantiscono elevati standard di qualità, riduzione dei tempi di produzione e del rischio di errore nei processi e, quindi, un incremento complessivo della produttività. Per competere a livello mondiale, il percorso scelto dalla società è quello della Smart Factory, che ha permesso crescita, affidabilità e maggiore credibilità sui mercati internazionali, nonché un consistente incremento della forza lavoro. Resta centrale, infatti, nel percorso di crescita del gruppo, la valorizzazione delle risorse umane, attraverso la riqualificazione delle competenze e l'integrazione di nuove figure professionali adeguate al processo di trasformazione digitale.

Produform: specializzata nello sviluppo prodotto

Un altro caso virtuoso di azienda manifatturiera italiana che opera nel settore automotive e che sta ragionando nell'ottica della Fabbrica Digitale è la Produform, società nata nel 1998 e specializzata nello sviluppo prodotto di articoli in plastica e metallo attraverso la prototipazione rapida, la realizzazione rapida di piccole serie e di stampi pilota per prodotti sperimentali. L'azienda utilizza le più avanzate tecnologie esistenti sul mercato per seguire il progetto in ogni fase e, recentemente, ha introdotto come novità di Industry 4.0 le tecnologie di tornitura CNC e costruzione di tasselli stampo a canale conformato SLM. Grazie agli investimenti in innovazione, Produform ha registrato un incremento della produttività fino al 40% circa, una riduzione dei pezzi non conformi, una diminuzione dei difetti estetici dei particolari stampati e la completa digitalizzazione del processo produttivo integrato in Industria 4.0.

Skorpion Engineering: protagonista l'innovazione

Infine, un altro esempio eccellente di impresa pronta ad abbracciare il modello 4.0 è la Skorpion Engineering, che nasce negli anni 2000 come pioniera dell'utilizzo delle tecnologie additive, e che nel corso degli anni si è affermata come un partner affidabile per trasformare qualsiasi progetto di design in prodotto, grazie ad una consolidata esperienza nella progettazione e realizzazione di prototipi e pre-serie d'eccellenza, e alla combinazione di innovative tecnologie di additive manufacturing con le tradizionali tecniche di prototipazione. L'additive manufacturing permette di evitare le scorte di magazzino e produrre pezzi sostitutivi, solo quando serve, in tempi molto rapidi. SLA, SLS, DMLS, FDM e Objet sono alcune delle tecnologie di prototipazione rapida impiegate da Skorpion Engineering per i progetti innovativi realizzati in collaborazione con le case automobilistiche internazionali.

Storie di impresa

Storie di impresa e di un percorso verso il cambiamento che culmineranno il prossimo marzo a MECSPE, da 18 edizioni il più grande appuntamento dedicato alle innovazioni per l'industria manifatturiera. Grazie alla sinergia dei 12 saloni tematici, che offrono al visitatore una panoramica completa su materiali, macchine e tecnologie innovative, e alle iniziative uniche come la Fabbrica Digitale 4.0, vero e proprio cuore mostra per vedere dal vivo la fabbrica interconnessa e il ruolo determinante delle tecnologie di produzione 4.0 nei diversi settori e contesti applicativi, la manifestazione rappresenta la via italiana per l'industria 4.0. Inoltre, il Salone Fabbrica Digitale (Pad. 6), si occuperà delle tematiche relative alla fabbrica del futuro e ai prodotti intelligenti in grado di ridurre tempi e costi di produzione, accelerando la velocità di risposta dei processi: dall'informatica, alla Sensoristica industriale, dal Cloud Manufacturing, alle Tecnologie di identificazione automatica (RFID – NFC Near Field Communication), fino ai Software e alle macchine capaci di comunicare in wireless attraverso l'IoT, l'Internet delle cose.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 058904

Senaf

OSSERVATORIO MECSPE

a cura di Paola Gianderico

AL VIA IL TUNNEL DELL'INNOVAZIONE E MECSPE BARI

MECSPE 2019 PRESENTA IL TUNNEL DELL'INNOVAZIONE, NUOVO CUORE MOSTRA PER LA FORMAZIONE DELL'UOMO NELLA FABBRICA DIGITALE DEL FUTURO. OLTRE AL TUNNEL DELL'INNOVAZIONE, SONO TANTE LE NOVITÀ SUL MANIFATTURIERO 4.0 PROTAGONISTA DELLA 18A EDIZIONE DELLA FIERA PROMOSSA DA SENAF, CHE PER IL 2019 ANNUNCIA ANCHE LA NASCITA DI MECSPE BARI.

MECSPE
(Fiere di Parma, 28-30 marzo 2019)
Giunta alla 18esima edizione, MECSPE è la fiera internazionale delle tecnologie per l'innovazione, ed è punto di riferimento per il settore manifatturiero. I numeri di MECSPE 2018: 12 Saloni tematici, 28 unità dimostrative, 5 piazze dell'eccellenza, 2.260 Aziende presenti, 58 Convegni e Workshop, 110.000 mq di superficie espositiva.

Come sta andando il manifatturiero Made in Italy e che 2019 sarà per le PMI del nostro Paese? Così come rilevato dagli ultimi dati Istat, se si considera il quadriennio 2014-2017, il valore aggiunto del settore manifatturiero italiano è aumentato cumulativamente del 10%. I dati sono ancor più incoraggianti se si guarda ad un arco temporale più ampio: il surplus del manifatturiero Made in Italy, oggi quinto al mondo, è quasi raddoppiato in 10 anni, passando da 53 miliardi di euro del 2007 ai 97 miliardi del 2017. Guardando al nuovo anno, segnali positivi arrivano dal Governo, che ha recentemente confermato nella Legge di Bilancio 2019 gli strumenti per le aziende che puntano su innovazione e formazione, reintegrando l'iper-ammortamento e prorogando il credito d'imposta sulla formazione 4.0, continuando nella direzione intrapresa dal precedente esecutivo sul tema Industria 4.0. Ulteriori passi in avanti, dunque, volti a favorire i processi di trasformazione tecnologica e digitale del tessuto industriale italiano, agevolando in particolar modo le piccole e medie imprese, con sostegni concreti. Nella stessa direzione si muove MECSPE, la prima manifestazione italiana del manifatturiero 4.0 promossa da Senaf (Fiere di Parma, dal 28 al 30 marzo 2019), in prima linea quest'anno più che mai non solo per mostrare le principali novità per i diversi comparti industriali, ma anche per offrire soluzioni sul fronte della digitalizzazione in grado di mettere l'"uomo al centro", attraverso un adeguato supporto in formazione e investimenti nel capitale umano, per la creazione di competenze che siano in grado di applicarle.

Nasce MECSPE Bari

L'impegno di Senaf raddoppia grazie alla nascita di una nuova edizione di MECSPE a Bari, in programma dal 28 al 30 novembre 2019 all'interno della Nuova Fiera del Levante, con l'obiettivo di diventare l'evento di riferimento del Centro Sud e del bacino del Mediterraneo per lo sviluppo delle tematiche di innovazione e 4.0, affiancandosi alla tradizionale kermesse parmense giunta ormai alla 18a edizione.

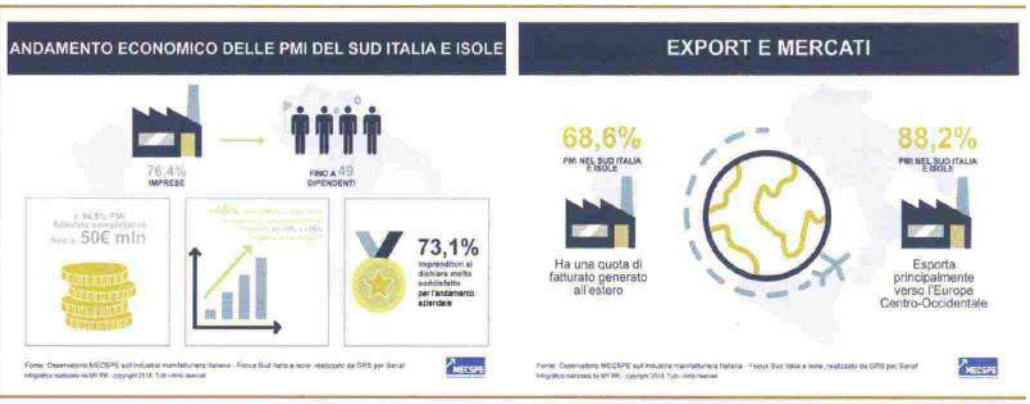
Il Tunnel dell'Innovazione

Tante le iniziative 4.0 in programma a marzo, a cominciare dal "Tunnel dell'Innovazione", nuovo cuore mostra della fiera (padiglione 4, Ingresso Sud), in cui il visitatore potrà immergersi per vivere un'esperienza polisensoriale a 360°, unica e indimenticabile, e scoprire la strada per il futuro della fabbrica intelligente. Un'iniziativa senza precedenti realizzata grazie alla collaborazione con il Cluster Fabbrica Intelligente (CFI), che riunisce oltre 300 soci, tra imprese, università, centri di ricerca e altri stakeholder, e che vedrà protagonisti i Lighthouse Plant, 4 progetti appartenenti ad Ansaldo Energia, ABB, Tenova/ORI Martin e Hitachi Rail, che il Cluster ha selezionato per conto del Ministero dello Sviluppo Economico come fiore all'occhiello del made in Italy ed esempio concreto del "saper fare" nazionale da mostrare in Italia e all'estero. Dei veri e propri impianti produttivi da esplorare, basati sullo sviluppo e applicazione delle tecnologie digitali previste nel Piano Industria 4.0, che oltre agli aspetti organizzativi e tecnologici

Codice abbonamento: 058904
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

OSSERVATORIO MECSPE

Nasce MECSPE Bari, con l'obiettivo di diventare l'evento di riferimento del Centro Sud e del bacino del Mediterraneo per lo sviluppo delle tematiche di innovazione e 4.0, affiancandosi alla tradizionale kermesse parmense.



mettono in evidenza altri principi: la centralità dell'uomo nel suo ruolo, nel rispetto di dignità e sicurezza; la necessità della collaborazione come unica via percorribile per rafforzare la competitività e il valore aziendale e la compatibilità ambientale.

12 saloni tematici

L'esperienza a MECSPE, oltre il Tunnel dell'innovazione, mira ad essere semplice, fluida e coinvolgente per visitatori, aziende ed espositori grazie alla sinergia dei 12 saloni tematici, che offrono una panoramica completa su materiali, macchine e tecnologie. In particolare, la subfornitura meccanica, che coinvolge in fiera oltre 300 aziende, è il secondo salone per dimensioni di MECSPE e si sviluppa nei **padiglioni 7 e 8**, rimanendo uno dei fulcri dell'intera mostra espositiva.

Nel **padiglione 7** i contoterzisti sono largamente presenti anche all'interno di collettive delle principali Associazioni del settore, come la Confartigianato, il CNA e l'Apindustria, che per piccole realtà produttive d'eccellenza sono un importante collettore e promotore di iniziative volte allo sviluppo di innovazione e partnership. Attraverso la presentazione di soluzioni innovative, il salone Materiali non ferrosi e leghe, al padiglione 8 offrirà ai visitatori interessanti spunti di trasferimento tecnologico e mostrerà i nuovi paradigmi per la progettazione e realizzazione di manufatti leggeri. L'iniziativa si inserisce nel padiglione dedicato alle tematiche dei materiali innovativi e dell'alleggerimento e nasce per rispondere all'esigenza del visitatore di MECSPE di trovare in fiera maggiori soluzioni specifiche.

Il **padiglione 6** invece, accoglierà la nuova collocazione del Salone Fabbrica Digitale, un'area per conoscere processi più efficienti, costi e tempi di produzione notevolmente ridotti, rivolta alle nuove frontiere della digitalizzazione della fabbrica per la produzione di prodotti intelligenti: dall'Informatica, alla Sensoristica industriale, dal Cloud Manufacturing, alle Tecnologie di identificazione automatica (RFID – NFC Near Field Communication), fino ai Software e alle macchine capaci di comunicare in wireless attraverso l'IoT, l'Internet delle cose); mentre nel **padiglione 4.1**, collocato tra il 3 e il 5, e diretta prosecuzione dell'Ingresso Sud, sarà dato ampio spazio alla Subfornitura Elettronica, un'area dove le aziende di assemblaggio e di progettazione potranno presentarsi nella loro veste istituzionale di fornitori e non solo come potenziali clienti.

Il salone Macchine e Utensili sarà ospitato, come di consueto, **nei padiglioni 2 e 3**, così come il salone dedicato al controllo, alla metrologia e al sistema qualità, Control Italy, sarà al pad. 3. Torna Trattamenti e Finiture (pad. 2), il salone che si alterna biennalmente con il quartiere Trattamenti Superficiali, entrambi dedicati ai trattamenti e alle finiture delle superfici: metallo e plastica. Mentre il Villaggio Ascomut, da sempre cuore del salone Macchine Utensili, con l'esposizione di 40 tra le aziende associate, ritorna nella sua collocazione storica, al pad. 2. Tra le isole di lavorazione presenti nell'area Macchine e Utensili, molte sono dedicate in maniera specifica all'asportazione di truciolo e alla lavorazione dei compositi. Presente anche il mondo dei software di progettazione.

All'edizione 2019 di MECSPE torna poi il **"Premio alla Subfornitura"** dedicato ai prodotti e ai processi più innovativi sviluppati dai terzisti espositori, promosso dalla rivista Subfornitura News e assegnato giovedì 28 marzo. Due saranno i riconoscimenti attribuiti: all'azienda che ha realizzato il prodotto più complesso in termini di lavorazioni e finiture (tale premio andrà assegnato in ognuna delle 5 sottocategorie: subfornitura meccanica, stampi, stampaggio plastica, elettronica, fonderia); all'azienda che ha saputo integrare in maniera più efficace ed efficiente i processi Industria 4.0, ovvero quella che non solo ha acquistato macchine e tecnologie nuove ma che ha effettivamente fatto il passo verso la fabbrica digitale.

I saloni di MECSPE

Macchine e Utensili – macchine utensili, utensili e attrezzature; **Fabbrica Digitale** – tecnologie informatiche per la gestione di una fabbrica intelligente; **Motek Italy** – automazione di fabbrica; **Power Drive** - Sistemi - Componenti - Meccatronica; **Control Italy** – metrologia e controllo qualità; **Logistica** – sistemi per la gestione della logistica, macchine e attrezzature; **Subfornitura Meccanica** – lavorazioni industriali in conto terzi; **Subfornitura Elettronica** - progettazione, lavorazioni elettroniche e componenti e accessori; **Eurostampi, Macchine e subfornitura plastica** – stampi e stampaggio; lavorazioni delle materie plastiche della gomma e dei compositi; **Additive Manufacturing** - rapid prototiping e 3D printing; **Trattamenti e Finiture** - macchine e impianti per il trattamento e la finitura delle superfici; Materiali non ferrosi e leghe - alluminio, titanio, magnesio.

Codice abbonamento: 058904
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
Senaf

Spread ai massimi dal 2013: c'è tensione ma non allarme

Fuori dall'Euro: inflazione, isolamento dei Paesi, blocco di capitali e merci

Spread ai massimi da 5 anni: i mercati in diretta

Fondi Ue, lento nelle metropoli li spendono

OSSERVATORIO MECSPE

Digitale e robotica innescano il rilancio della piccola manifattura

–di **Ilaria Vesentini** | 02 ottobre 2018

A l crescere degli investimenti in tecnologie digitali aumentano ottimismo degli imprenditori e performance delle aziende. È questo il quadro che emerge dall'ultimo Osservatorio Mecspe, l'indagine di Senaf sulle Pmi meccaniche italiane condotta in occasione del nuovo tour dei "Laboratori Mecspe Fabbrica digitale, La via italiana per l'industria 4.0": le tecnologie digitali hanno trasformato oltre 6 aziende su 10, in un panorama che vede ormai digitalizzata la gran parte delle Pmi

VIDEO

02 ottobre 2018
Immaginare il futuro: 200 giovani si sfidano su idee innovative

I PIÙ LETTI DI ECONOMIA

ULTIME NOVITÀ
Dal catalogo del Sole 24 Ore

SCOPRI ALTRI PRODOTTI >

LE GALLERY PIÙ VISTE

MOTORI24 | 1 ottobre 2018
Mercedes Gle, la nuova generazione debutta a Parigi

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

tecnologiche del Paese e dove il 55,8% degli imprenditori italiani percepisce la propria azienda molto o abbastanza innovativa.

RAPPORTI24 | 20 marzo 2018
Una Pmi «evoluta» su due investe nelle tecnologie smart

Numeri, questi diffusi da Senaf, che vanno di pari passo con un'indice di fiducia dell'imprenditoria meccanica di gran lunga superiore ai parametri ufficiali: nel primo semestre 2018 i fatturati sono aumentati rispetto ai dodici mesi precedenti per il 61,4% degli intervistati (un campione di 409 imprese), con un aumento di 12 punti rispetto alla rilevazione 2017. E il 66,6% degli imprenditori si aspetta un aumento della dinamica anche da qui a fine anno (appena il 4,9% un calo), grazie al traino dell'export e anche al modello a filiera. «Stiamo finalmente raccogliendo i frutti tangibili di un processo di trasformazione che ha attraversato il nostro Paese e di un senso di fiducia che guida le aziende italiane – commenta Maruska Sabato, project manager di Mecspe (il salone internazionale della meccanica specializzata che il prossimo marzo inaugurerà a Parma la 18esima edizione). La considerazione che gli investimenti attuati nell'ambito di tecnologia e innovazione siano serviti è positiva per la maggior parte degli imprenditori e va allargandosi dal Nord al Sud del Paese. Ciò che chiedono oggi è però più pratica e meno teoria sul digitale, e a questo servono i laboratori che stiamo organizzando durante l'anno per avvicinarci a Mecspe (il prossimo appuntamento è a Torino il 29 ottobre sull'automotive, *ndr*). Formazione e trasferimento di conoscenza rimangono asset strategici su cui c'è ancora molto da lavorare e senza i quali la sfida 4.0 non può essere colta fino in fondo in modo efficace».

RAPPORTI24 | 02 ottobre 2018
Le grandi imprese traino per l'intera filiera del 4.0

L'Osservatorio Mecspe conferma le intenzioni di investimento nelle nuove tecnologie abilitanti, di Pmi e subfornitura meccanica, che hanno finora investito soprattutto per la sicurezza informatica (89,2%) e la connettività (79,7%), il cloud computing (67,1%), la robotica collaborativa (35,4%), la simulazione (31%), i big data (29,1%), la produzione additiva (28,5%) e l'Internet of things (27,8%). La realtà aumentata è stata privilegiata dal 15,2%, così come i materiali intelligenti, mentre le nanotecnologie dal 7%. I fattori di freno alla digitalizzazione sono rappresentati da un rapporto incerto tra investimenti e benefici (per il 43,5% delle aziende), dagli investimenti richiesti troppo alti (35,7%), dalla mancanza di competenze interne (26,2%), dall'arretratezza delle imprese con cui si collabora (17,9%), nonché dall'assenza di un'infrastruttura tecnologica di base adeguata (14,3%), dalla mancanza di una chiara visione del top management (12,5%) e da troppi dubbi sulla sicurezza dei dati e sulla possibilità di

MODA | 1 ottobre 2018
Valentino esalta la libertà di essere se stesse, fra rigore ed eccentricità

MOTORI24 | 30 settembre 2018
Parigi, auto d'epoca sfilano in Place de la Concorde

MOTORI24 | 29 settembre 2018
Le novità del salone di Parigi 2018

ITALIA | 30 settembre 2018
Pd in piazza a Roma contro il governo giallo-verde

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 058904

cyber attack (4,8%).

POLITICHE INDUSTRIALI | 19 ottobre 2017

I bonus 4.0 spingono la corsa dell'indotto meccanico

Ma resta le risorse umane il fattore critico di successo per la trasformazione 4.0, lo dicono il 55% degli imprenditori intervistati, ben consapevoli però che manchino skill adeguate. I profili specializzati più richiesti entro il 2030 saranno il Robotic engineer (30,3%), gli specialisti dei big data (17,9%), i programmatori di intelligenze artificiali (13,8%); a seguire lo specialista IoT (9,2%), il multichannel architect (7,7%) e gli esperti di cybersicurezza (6,2%). «Serve più formazione ad hoc – conferma Sabato – e occorre far comprendere meglio alle aziende le opportunità che offre il 4.0 implementato in azienda». Migliorare la qualità e minimizzare il tasso di errori è il primo obiettivo degli investimenti in 4.0, rileva un'indagine del Met condotta per il Mise la scorsa estate, così come gli imprenditori puntano su robot e digitale per perseguire aumenti di produttività (primo goal per le grandi industrie).

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: Senaf | Met | Maruska Sabato | Fiere

0 COMMENTI
Partecipa alla discussione

Scrivi un commento...

Disclaimer Pubblica

0 Commenti | Aggiorna VEDI TUTTI I COMMENTI

Carica altri commenti

FOTO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 058904

AFFARI & FINANZA Focus

Idee, progetti, investimenti l'Italia digitale in fermento

Report nazionali e Report nazionali e internazionali certificano una insospettata vitalità hi-tech del Belpaese Secondo la classifica del World Economic Forum lo Stivale è nel gruppo dei Paesi più innovatori. Merito della scossa data dal Piano Impresa 4.0 ma anche della spesa delle Pmi

Andrea Frollà

05 Novembre 2018

Report nazionali e internazionali certificano una insospettata vitalità hi-tech del Belpaese Secondo la classifica del World Economic Forum lo Stivale è nel gruppo dei Paesi più innovatori. Merito della scossa data dal Piano Impresa 4.0 ma anche della spesa delle Pmi S iamo arrivati in ritardo rispetto ad altri grandi

A&F Rapporti

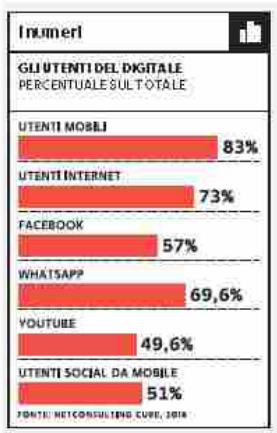
A&F Dossier

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Senaf

Paesi sulla quarta rivoluzione industriale, abbiamo una Pubblica amministrazione che fatica ad evolversi tecnologicamente e scontiamo un gap importante tra domanda e offerta di competenze digitali. Ma siamo sicuri che l'Italia 4.0 se la passi davvero così male come spesso si sente ripetere? Scorrendo e incrociando alcuni rapporti nazionali e internazionale presentati nelle ultime settimane, qualche dubbio dovrebbe almeno venire. Se non altro perché, seppur minimo, un fermento digitale si intravede. A fare rumore è stata soprattutto la classifica 2018 della competitività globale stilata dal World Economic Forum, ribattezzata quest'anno "Global Competitiveness Index 4.0" in virtù di nuovi indicatori che monitorano l'andamento della quarta rivoluzione industriale.



Rivoluzione a cui gran parte dell'economia globale non appare ancora preparata: 103 dei 140 Paesi esaminati non raggiungono la sufficienza nella capacità di innovare. Un po' a sorpresa, nei 37 Paesi pronti figura l'Italia che si piazza al 22° posto per capacità innovativa, grazie ad alcune performance non indifferenti. Oltre che per la bontà di fattori non strettamente legati all'innovazione, come la longevità della popolazione o le dimensioni del mercato, il nostro Paese si posiziona infatti nella top ten globale in termini di eccellenza dei distretti (4° posto), pubblicazioni scientifiche (7°) e qualità delle istituzioni di ricerca (9°). Altra notizia positiva è la presenza di ampi margini di miglioramento: l'Italia, suggeriscono gli analisti del World Economic Forum, dovrebbe ulteriormente espandere l'adozione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione e accelerare sulla modernizzazione della PA. Mentre il settore privato dovrebbe essere più aperto a nuovi modelli di business e idee dirompenti, assumendo un atteggiamento più propenso all'assunzione di rischi. Sicuramente la debole ripresa economica italiana post-recessione non ha favorito un approccio particolarmente aggressivo sul fronte dell'innovazione. Quando c'è da stringere la cinghia e tagliare i costi, si tende sempre a partire dal superfluo.

E se la tecnologia è percepita come un mero costo se non quasi come uno sfizio, e non come un investimento, l'innovazione ci mette poco a finire nella mischia dei tagli. La sensibilità degli imprenditori su questo punto appare però cambiata, anche grazie all'effetto innesco del cosiddetto Piano Calenda lanciato a gennaio 2017. Iniziativa su cui il Governo M5S-Lega si appresta a rimettere mano, con un approccio che sembra però virare verso un depotenziamento. Secondo le ultime indiscrezioni, infatti, allo studio ci sarebbero una generale rimodulazione al ribasso degli incentivi e l'eliminazione del credito d'imposta per la formazione 4.0. A frenare la propensione agli investimenti digitali potrebbe essere anche il contesto generale che, negli ultimi giorni, non ha lanciato segnali confortanti. Nel terzo trimestre 2018, rileva la stima preliminare dell'Istat, la dinamica dell'economia italiana è infatti risultata stagnante, segnando una pausa nella tendenza espansiva in atto da oltre tre anni. Indicativo il rallentamento dell'industria, frenata da una "perdurante debolezza" che fa seguito a una fase di

A&F Guide

TUTTI I FOCUS

Tweets by RepubblicaAF

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Senaf

intensa espansione.

Particolarmente interessato a capire le carte 4.0 tolte o aggiunte dal Governo giallo-verde è naturalmente il mercato digitale italiano, che continua invece a vivere una fase piuttosto positiva. La fotografia annuale scattata da Anitec-Assinform racconta infatti di un ritmo di crescita in aumento: dopo aver toccato i 68,7 miliardi nel 2017 (+2,3% rispetto al 2016), l'insieme di servizi, software e soluzioni Ict, dispositivi e sistemi tecnologici, servizi di rete e contenuti digitali, è destinato a crescere in progressione da qui al 2020 (+2,7% ogni anno fino a quota 74,5 miliardi). Incremento che riguarderà tutti i settori, tranne la PA. Della corsa fa e farà parte anche il segmento dell'industria 4.0, arrivato a valere 2,2 miliardi di euro nel 2017 grazie a una crescita del 19,3% in 12 mesi. Ritmo confermato anche per i prossimi anni: gli investimenti in tecnologie 4.0 sfioreranno i 3,7 miliardi di euro nel 2020, toccando un tasso di aumento annuale del 19,2%. Sotto questo punto di vista, sottolineano gli analisti di Anitec-Assinform, andrebbe sostenuto il piano Impresa 4.0.

Che può dare ancora tanto: stimolare oltre 10 miliardi di euro di maggiori investimenti privati (non solo sulle tecnologie digita-li), sostenere un aumento di 11 miliardi nella spesa in ricerca e sviluppo e favorire la formazione di 200mila studenti e 3mila manager in due anni. Sulle competenze digitali si stanno da tempo focalizzando moltissime imprese, come dimostrano le ultime rilevazioni di Unioncamere. Solo lo scorso anno, su oltre 4 milioni di ricerche di personale programmate dalle aziende, il 34% prevedeva la capacità di gestire e applicare tecnologie 4.0. Sul fronte della formazione interna, si segnala invece un certo ritardo: solo il 30% di imprese italiane ha già svolto o intende avviare nei prossimi 12 mesi dei percorsi formativi ad hoc sul digitale. Chi si è già mosso sulla riqualificazione, lo ha fatto concentrandosi principalmente sulla gestione dei dati (54% dei casi). Il tema delle competenze digitali sta interessando anche le piccole e medie imprese. Scorrendo i numeri dell'ultimo osservatorio firmato Mecspe, la fiera internazionale delle tecnologie per l'innovazione organizzata da Senaf, le Pmi non solo sono intenzionate a confermare gli investimenti in tecnologie abilitanti (cybersecurity, cloud, robotica, big data, IoT e altro). Ma hanno anche ben chiari i profili di cui avranno bisogno da qui al 2030: dall'ingegnere robotico agli specialisti dei dati, passando per i programmatori di intelligenze artificiali. Professionalità che saranno ricercate appoggiandosi soprattutto ad agenzie del lavoro, università e istituti tecnici.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Noi non siamo un partito, non cerchiamo consenso, non riceviamo finanziamenti pubblici, ma stiamo in piedi grazie ai lettori che ogni mattina ci comprano in edicola, guardano il nostro sito o si abbonano a Rep:. Se vi interessa continuare ad ascoltare un'altra campana, magari imperfetta e certi giorni irritante, continuate a farlo con convinzione.

MARIO CALABRESI

Sostieni il giornalismo
Abbonati a Repubblica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 058904

4 ottobre 2018

Comments Off on OSSERVATORIO MECSPE PMI ITALIANE Il digitale ha trasformato in modo significativo oltre 6 aziende del manifatturiero su 10 e il 55,8% degli imprenditori italiani percepisce la propria azienda come innovativa

Approfondimenti

OSSERVATORIO MECSPE PMI ITALIANE IL DIGITALE HA TRASFORMATO IN MODO SIGNIFICATIVO OLTRE 6 AZIENDE DEL MANIFATTURIERO SU 10 E IL 55,8% DEGLI IMPRENDITORI ITALIANI PERCEPISCE LA PROPRIA AZIENDA COME INNOVATIVA

*Nel **I Semestre 2018 aumento dei fatturati** (61,4%) e previsioni di crescita per il 66,6%*

- ***Rapporto uomo-tecnologia: per oltre metà del campione le persone hanno un ruolo fondamentale e di centralità nei processi**, mentre per il **36% è la tecnologia ad avere un ruolo di primo piano**, ma solo se supportata da un'adeguata formazione umana e da un cambiamento culturale*
- *Il 30,4% ha **fiducia nel concetto di filiera** e ha attivato partnership tecnologiche*

Quanto sono innovative le PMI del manifatturiero italiano? L'**Osservatorio MECSPE**, presentato da **Senaf** in occasione del nuovo tour dei "**LABORATORI MECSPE FABBRICA DIGITALE, La via italiana per l'industria 4.0**", fa un bilancio sul I semestre del 2018, raccontando lo stato di

CERCA IN ARCHIVIO

Cerca nel sito...

Popolari Recenti Casuali

IMPRESE – Navale: forum verticale a Carrara giovedì 16 dicembre
13 dicembre 2010

CONSUMI – Made in Italy: l'83% degli italiani mangia nazionale
28 febbraio 2010

IMPRESE – Italia e Romania: Camere di commercio alleate per...
8 febbraio 2012

CLASS ACTION – Berlusconi: per P.a. parere Consiglio di...
15 maggio 2009

ADVERTISEMENT

Trauma Kit
Wedding Videos Toronto

NEWS CRAWLER

Annunci

BROWSER SHOTS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 058904

salute delle imprese del made in Italy e il loro rapporto con la trasformazione digitale. Un processo di cambiamento che negli ultimi anni ha trasformato molto o abbastanza **oltre 6 aziende su 10**, in un panorama che a livello generale le vede digitalizzate ormai in buona parte (47,4%), interamente (37,8%) o anche solo in pochi nodi (9,6%). Il **55,8% degli imprenditori italiani** percepisce la propria azienda **molto o abbastanza innovativa**, mentre **7 su 10** ritengono che tra i **migliori strumenti di avvicinamento all'innovazione** ci sia innanzitutto il **trasferimento di conoscenza**, a seguire la **consulenza mirata** (64,8%), le**comparazioni con aziende analoghe** (36,4%), i **workshop** (31,8%) e la **tutorship di un'accademia o università** (23,3%). L'**87,6%**ritiene di avere un **livello di conoscenza medio-alto rispetto alle opportunità tecnologiche e digitali sul mercato**, il 21,2% investirà nel 2018 dal 10% al 20% del fatturato in **ricerca e innovazione**, e in molti credono che **l'innovazione abbia consentito alle aziende di fare sistema e di creare nuove filiere**. Seppure, infatti, una parte degli intervistati non abbia ancora attivato partnership tecnologiche, il 30,9% sta prendendo in considerazione di farlo, mentre il 30,4% ha fiducia nel concetto di filiera e ha già puntato su queste collaborazioni per favorire lo sviluppo tecnologico della propria azienda.

"Stiamo finalmente raccogliendo i frutti tangibili di un processo di trasformazione che ha attraversato il nostro Paese e di un senso di fiducia che guida le aziende italiane – commenta **Maruska Sabato (foto)**, **Project Manager di MECSPE (Fiere di Parma, 28-30 marzo 2019)** – *Il sentiment tracciato dall'Osservatorio MECSPE sui primi sei mesi del 2018 ne è la conferma. La considerazione che gli investimenti attuati nell'ambito della tecnologia e innovazione siano serviti è positiva per la maggior parte degli imprenditori, convinti che questa sia la direzione giusta su cui proseguire. Formazione e trasferimento di conoscenza rimangono però gli asset fondamentali, senza i quali nessuna sfida può essere colta fino in fondo in modo efficace."*

Confermate le intenzioni di investimento nelle **nuove tecnologie abilitanti**, già in largo uso nelle PMI della meccanica e della subfornitura, che ad oggi hanno introdotto soluzioni in particolare per la **sicurezza informatica** (89,2%) e **la connettività** (79,7%), il **cloud computing**(67,1%), la **robotica collaborativa** (35,4%), la **simulazione** (31%), i **big data** (29,1%), la **produzione additiva** (28,5%) e **l'Internet of Things** (27,8%). La **realtà aumentata** è stata privilegiata dal 15,2%, così come i **materiali intelligenti**, mentre le **nanotecnologie** dal 7%. Al momento, i **principali fattori di rallentamento della digitalizzazione** sono rappresentati da un rapporto incerto tra investimenti e benefici (per il 43,5% delle aziende), dagli investimenti richiesti troppo alti (35,7%), dalla mancanza di competenze interne (26,2%), dall'arretratezza delle imprese con cui si collabora (17,9%), nonché dall'assenza di un'infrastruttura tecnologica di base adeguata (14,3%), dalla mancanza di una chiara visione del top management (12,5%) e da troppi dubbi sulla sicurezza dei dati e sulla possibilità di cyber attack (4,8%).

Che ruolo giocano persone e tecnologia?

Nel processo di trasformazione digitale, il rapporto uomo-macchina viene visto sotto più punti di vista. Oltre la **metà del campione(54,8%)**, ritiene che **le persone abbiano sempre un ruolo fondamentale**, di centralità nei processi, e che la percezione umana sia il vero driver del cambiamento. Per **il 36%**, invece, è la **tecnologia ad avere un ruolo di primo piano**, ma solo se supportata da un'adeguata formazione umana e da un cambiamento culturale.
L'**8,6%** ritiene **la tecnologia fondamentale e l'unico fattore abilitante** per la costruzione di soluzioni, che consentono di migliorare paradigmi di processo ormai obsoleti, mentre solo lo 0,5% ha una visione catastrofica, secondo cui le persone non assumono più un ruolo centrale e sono destinate ad essere sostituite dalle macchine. Alla domanda se le **attuali figure professionali scompariranno**, il **68,3%** risponde "Non del tutto", pronosticando che si assisterà alla nascita

careerJET

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Senaf

di **nuove/specifiche figure con forti competenze in ambito IT**; per il 24,3% alcune figure rimarranno insostituibili, rispetto al 7,4% che pensa che le professioni tradizionali non riusciranno a tenere il passo e saranno inevitabilmente sostituite.

I profili specializzati più richiesti entro il 2030

Guardando al futuro, ai giovani e alle digital skill, i profili specializzati più richiesti entro il 2030 saranno il **Robotic engineer** (30,3%), gli **specialisti dei big data** (17,9%), i **programmatori di intelligenze artificiali** (13,8%); a seguire lo **specialista IoT** (9,2%), il**multichannel architect** (7,7%) e gli **esperti di cybersicurezza** (6,2%). Dal punto di vista della preparazione complessiva che la quarta rivoluzione industriale richiede al personale nell'analisi e gestione dei dati, il **livello di competenze** è giudicato **alto da quasi 6 imprenditori su 10** (56,2%) e medio dal 38,4% degli intervistati. Per la ricerca di nuove professionalità che facciano fronte alla sfida dell'industria 4.0, l'azienda si indirizza verso **agenzie di ricerca del personale** (53,4%), **Università** (38,9%), **Istituti tecnici** (36,1%),**società di consulenza** (24,5%), **Istituti e scuole professionali** (24%). Non mancano però come punto di riferimento anche le **inserzioni**(15,4%) e gli **uffici di collocamento** (9,6%).

FOCUS – L'ANDAMENTO ECONOMICO DELLE PMI ITALIANE DEL COMPARTO DELLA MECCANICA E DELLA SUBFORNITURA I SEMESTRE 2018

L'**andamento aziendale** attuale risulta complessivamente soddisfacente per le imprese italiane del comparto della meccanica e della subfornitura, con il 74,8% degli imprenditori che parla di performance aziendale molto positiva, il 24,1% che si dice mediamente appagato e solo l'1,1% contrariato. Nella prima metà del 2018, rispetto allo stesso periodo del 2017, i **fatturati** hanno registrato **una crescita per il 61,4%** delle aziende, mentre il 32,4% dichiara stabilità e il 6,1% un calo. Un aumento significativo anche dal punto di vista del confronto con il 2017, con ben 12,6 punti percentuali in più. Il **portafoglio ordini** è giudicato "adeguato" ai propri livelli di sostenibilità finanziaria dall'89,6% delle imprese, contro un 10,4% per cui è insufficiente. Per quanto riguarda le **previsioni per la restante parte dell'anno in corso**, sul fronte dei **fatturati** il 66,6% si aspetta una crescita, il 28,5% stabilità e il 4,9% prospetta un calo. Numeri ancora in aumento rispetto a quelli di un anno fa, quando la percentuale delle aspettative positive era del 57,9%.

L'**export** resta fattore di traino per le PMI italiane del manifatturiero con 7 su 10 (70,1%) che dichiarano di esportare i propri prodotti e servizi, con un'incidenza variabile. Il 25,4% dichiara di realizzare all'estero meno del 10% del proprio fatturato, il 12,9% "dal 10% al 25%", il 15,2% "dal 26% al 45%", il 12,1% "dal 46% al 70%" e il 4,5% "oltre il 70%". Chi esporta punta prevalentemente verso gli Stati dell'Europa Centro-Occidentale (82,4%), seguiti da quelli dell'Europa dell'Est (49,5%) e dell'Asia (30,8%). Circa il 26,4% esporta in Nord America, mentre la Russia per il 14,3%, il Medio Oriente e il Sud America per il 12,6%, l'Africa Settentrionale per il 9,9%, l'Oceania per il 4,9% e l'Africa Meridionale per il 2,7% rappresentano gli altri mercati di sbocco. Non ci sono dubbi sul **futuro del mercato** in cui si trovano a operare le singole aziende: nei prossimi 3 anni, solo il 6,5% si aspetta una contrazione dello scenario in cui opera contro un 59,8% apertamente convinto dello sviluppo del proprio mercato di riferimento e un 33,7% che crede non ci saranno grosse variazioni rispetto all'andamento attuale.

IN ALLEGATO L'INFOGRAFICA

Allegati

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Senaf

Le fabbriche lombarde investono in innovazione, ma sono poco appetibili per i giovani

14 Marzo 2019 | Nicoletta Pisanu | 4 min read

Ai giovani il lavoro in fabbrica sembra non piacere, eppure le possibilità di impiego non mancano. Il 43% delle PMI manifatturiere della Lombardia hanno già adottato o intendono introdurre entro il 2019 tecnologie/processi innovativi tra cui rientrano anche la sicurezza informatica, il cloud computing, la robotica collaborativa e l'IoT. Tuttavia, è difficile reperire personale specializzato anche per la cattiva fama del lavoro in fabbrica. Questo emerge dai dati dell'Osservatorio Mecspe focus Lombardia, presentato oggi durante la Digital week di Milano.

La Lombardia crede nell'innovazione

Un territorio quello lombardo che crede negli investimenti in formazione e li considera la migliore strategia per valorizzare il capitale umano in azienda (48%), ma che è consapevole di lottare ancora contro certi stereotipi presenti soprattutto nei giovani, che vedono il lavoro in fabbrica **faticoso e manuale** (61%), poco riconosciuto socialmente (46%), ripetitivo, poco creativo e che lascia poco spazio alla realizzazione personale (41%), e persino un luogo tecnologicamente arretrato (30%), rendendo di fatto difficile il reperimento di profili specializzati da parte delle aziende.

L'**andamento aziendale** attuale risulta complessivamente soddisfacente per le imprese lombarde del comparto della **meccanica e della** subfornitura, con il 69% degli imprenditori che parla di performance aziendale molto positiva. Nella seconda metà del 2018 rispetto al 2017, i **fatturati** hanno registrato **una crescita per il 54%** delle aziende, mentre il 37% dichiara stabilità e solo il 9% un calo. Il **portafoglio ordini** è giudicato adeguato ai propri livelli di sostenibilità finanziaria dall'80% delle imprese, contro un 20% per cui è insufficiente. Per quanto riguarda le **previsioni per il 2019**, sul fronte dei **fatturati** il 33% si aspetta una crescita, il 53% stabilità e il 14% prospetta un calo.

Attualità

Le fabbriche lombarde investono in innovazione, ma sono poco appetibili per i giovani
14 Marzo 2019 | 4 min read

Siemens sul podio dei brevetti in Europa: nel 2018 circa 33 invenzioni al giorno

Industria 4.0

Per le aziende che investono in tecnologia 4.0 ci sono interessanti opportunità dal punto di vista degli incentivi fiscali, ma è importante anche valutare i rischi connessi all'implementazione di nuove tecnologie. Il servizio di valutazione integrata proposto da Bureau Veritas.

Continua a leggere

Industrial Security

Se in passato i sistemi di automazione erano completamente isolati, oggi sono gestiti in stretta interconnessione con il sistema informatico dell'azienda. Come è possibile raggiungere un livello di protezione della produzione compatibile con le esigenze di un'industria sempre più connessa?

Continua a leggere

★ Più letti | Recenti | Commenti

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'**export** resta fattore di traino per le PMI lombarde con quasi 7 su 10 che dichiarano di esportare i propri prodotti e servizi, con un'incidenza variabile. Il 22% dichiara di realizzare all'estero meno del 10% del proprio fatturato, il 15% "dal 10% al 25%", il 18% "dal 26% al 45%", il 7% "dal 46% al 70%" e "oltre il 70%". Chi esporta punta prevalentemente verso gli Stati dell'Europa Centro-Occidentale (70%), seguiti da quelli dell'Europa dell'Est (34%), dell'Asia e del Nord America (22%). Circa il 19% esporta Russia, mentre il Sud America per il 14%, il Medio Oriente per il 10%, l'Oceania e l'Africa Settentrionale per il 5% rappresentano gli altri mercati di sbocco. Non ci sono dubbi sul **futuro del mercato** in cui si trovano a operare le singole aziende: nei prossimi 3 anni, l'11% si aspetta una contrazione dello scenario in cui opera, contro un 41% apertamente convinto dello sviluppo del proprio mercato di riferimento e un 47% che crede non ci saranno grosse variazioni rispetto all'andamento attuale. Dal punto di vista della **crescita del personale** invece, questa è in aumento nel 52% dei casi, stabile per il 43%, mentre solo il 16% prevede di ampliare l'organico nel 2019 rispetto al 79% che dichiara non varierà.

I dati dell'Osservatorio

Secondo l'ultimo Osservatorio Mecspe focus Lombardia, relativo al II semestre del 2018, 8 aziende su 10 credono nella propria trasformazione digitale avvenuta in questi anni e quasi la totalità (9 su 10) ritiene di avere un livello di conoscenza medio-alto rispetto alle opportunità tecnologiche e digitali sul mercato. Anche nel 2019 si punterà sulle nuove tecnologie abilitanti, continuando nella direzione che vede perlopiù già introdotte **la sicurezza informatica** (77%), la connettività (50%), il cloud computing (37%) e la robotica collaborativa (23%), e su ricerca e innovazione: il 68% **investirà fino al 10% del proprio fatturato e il 23% dedicherà tra il 10% e il 20% di questo**, mentre si considerano in generale come strumenti utili al processo di sviluppo, la consulenza mirata (46%), il trasferimento di conoscenza (37%), il confronto con aziende competitor (36%), ma anche i workshop (20%) e la tutorship di un'università (11%).

E proprio l'Università, così come le scuole professionali/Istituti tecnici, rimangono dei riferimenti importanti per quanto riguarda la ricerca di nuove professionalità che facciano fronte alle sfide dell'Industria 4.0, preferiti rispettivamente dal 18% e dal 24% degli imprenditori, secondo cui la tecnologia ha sì un ruolo di primo piano, ma solo se supportata da un'adeguata formazione umana e da un cambiamento culturale (46%).

Le **persone giocano sempre un ruolo fondamentale**, sono al centro dei processi ed è la percezione umana il vero driver del cambiamento (40%): è questo il sentiment dominante, che però lascia spazio all'incognita su come avvicinare i giovani a questo mondo, alla luce del fatto che il 47% pensa che l'impatto della digitalizzazione nella vita quotidiana imporrà necessariamente la nascita di nuove figure professionali, con forti competenze in ambito IT.

Impresa 4.0 piace ancora?

Cosa ne pensano gli imprenditori lombardi dei provvedimenti che il Governo ha messo in campo nell'ultima finanziaria, per favorire la trasformazione digitale? Il 42% valuta le misure positivamente ed è dell'idea che possano fare la differenza consentendo alle aziende di fare un passo in avanti, il 40% le giudica discrete, cioè come **una buona base di partenza** ma non ancora sufficiente, mentre il 13% ha una visione negativa e avrebbe preferito un piano maggiormente strutturato. La proroga dell'iperammortamento di macchinari e infrastrutture funzionali alla digitalizzazione, così come il credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo (75%), la Nuova Sabatini (72%), i bonus alla formazione 4.0 (70%) e gli incentivi agli investimenti in startup innovative (47%) sono considerate le iniziative più rilevanti previste per incentivare la diffusione dell'Industria 4.0.

Iperammortamento, ecco la lista completa dei beni incentivati
19 Ottobre 2016 111 min read

Credito d'imposta per la formazione, tutte le attività incentivate (c'è anche il marketing)
6 Novembre 2017 9 min read

Pigri a far di conto? Ecco il foglio di calcolo per l'iperammortamento
7 Febbraio 2017 2 min read

Opinioni Leggi tutti

Che cos'è (e perché è indispensabile) l'etica del mondo digitale
13 Marzo 2019
8 min read

Le cinque sfide etiche dell'Intelligenza artificiale
6 Marzo 2019
7 min read

Bentivogli: "L'innovazione logora chi non la fa"
28 Febbraio 2019
5 min read

Industria 4.0 – FAQ

Hai dei dubbi su Industria 4.0? Consulta la nostra pagina dedicata alle "Domande e risposte su Industria 4.0" e, se non trovi la

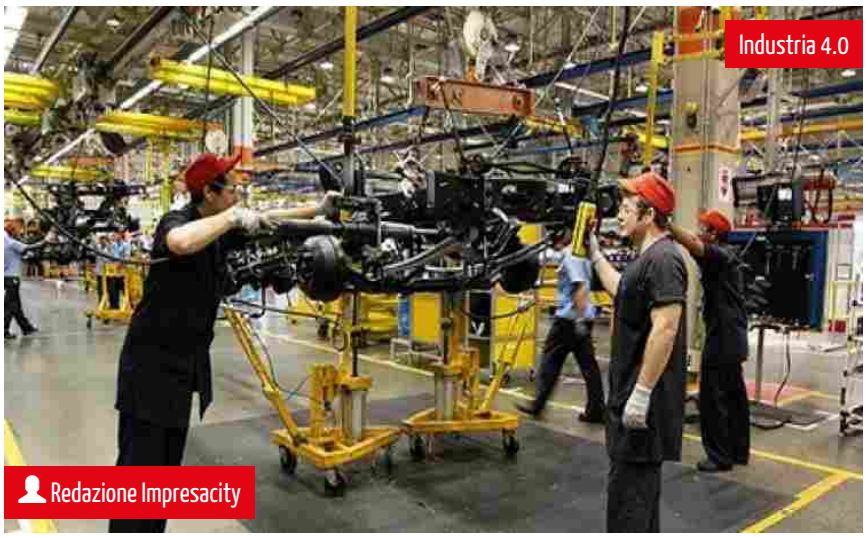
Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

impresacity

Tecnologie e PMI: nel manifatturiero il rapporto migliora

Per l'Osservatorio Mecspe le PMI non hanno paura di investire della digitalizzazione, ma si pongono il problema delle competenze



Le **piccole-medie imprese del settore manifatturiero** credono nelle potenzialità delle nuove tecnologie e non hanno paura di investire per adottarle. Lo testimonia indirettamente il campione di 141 aziende lombarde del settore della meccanica che è stato sondato per l'**Osservatorio** Mecspe focus Lombardia, relativo al secondo semestre 2018.

Secondo l'analisi, otto aziende su dieci credono nella trasformazione digitale che hanno portato avanti in questi anni e anche nel 2019 punteranno sulle nuove tecnologie. In primo piano **sicurezza informatica**, citata dal 77 percento del campione, **connettività** (50 percento), **cloud computing** (37 percento) e robotica collaborativa (23 percento). Buone le propensioni di investimento in ricerca e innovazione: il 68 percento delle aziende vi dedicherà fino al un decimo del fatturato e il 23 percento arriverà sino al doppio.

Le aziende hanno poi chiaro che la loro trasformazione passa anche da **un rapporto più stretto con università, scuole professionali e istituti tecnici.** Da qui devono venire le nuove professionalità per l'Industria 4.0, perché le aziende ritengono che la tecnologia abbia un ruolo di primo piano solo se supportata da **un'adeguata formazione** umana e

SPECIALI

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

da un cambiamento culturale (lo dice il 46 percento del campione). Anche se colmare il futuro (e anche attuale) skill gap non sarà semplice: il 47 percento delle aziende consultate pensa che la digitalizzazione imporrà la nascita di nuove figure professionali con forti competenze in ambito IT.

È un problema che dovrebbe aiutare a risolvere anche il **Piano Industria 4.0,** che nella sua versione "aggiornata" dall'ultima finanziaria viene sostanzialmente promosso, anche se **non certo a pieni voti**. Il 42 percento delle imprese valuta che le sue misure possano far fare alle aziende un passo in avanti, ma il 40 percento le giudica solo discrete e il 13 percento avrebbe preferito un piano più strutturato.

È una constatazione complessiva che si intuisce anche dalle **misure giudicate più rilevanti**: proroga dell'iper-ammortamento e credito d'imposta per ricerca e sviluppo (citati dal 75 percento del campione), Nuova Sabatini (72 percento), bonus formazione 4.0 (70 percento) e incentivi agli investimenti in startup innovative (47 percento).

Se questo articolo ti è piaciuto e vuoi rimanere sempre informato con le notizie di **ImpresaCity.it** iscriviti alla nostra Newsletter gratuita.

Pubblicato il: 15/03/2019

TAG: IMPRESA 4.0 MANUFACTURING ITALIA

Notizie che potrebbero interessarti:

T.net si rafforza e punta all'IoT

Il multicloud agnostico di Dell Technologies

Schindler dà vita ad una startup per gli Smart...

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mecspe

INDUSTRIA ITALIANA

ANALISI & NEWS SU ECONOMIA REALE, INNOVAZIONI, DIGITAL TRANSFORMATION

DIRETTORE FILIPPO ASTONE

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Senaf

Al Mecspe 2019 il Tunnel dell'Innovazione

12 febbraio 2019

La formazione dell'uomo nella fabbrica digitale del futuro al centro della rassegna a Parma (28-30 marzo). La 18a edizione della fiera del manifatturiero 4.0 vede sempre l'automazione protagonista. Quest'anno anche una edizione di Mecspea Bari a novembre

Il **Mecspe**, la manifestazione italiana dedicata al manifatturiero 4.0 e promossa da **Senaf** (Fiere di Parma, dal 28 al 30 marzo 2019), allinea quest'anno non solo le principali novità per i diversi comparti industriali, ma anche quelle soluzioni sul fronte della digitalizzazione in grado di mettere l'"uomo al centro", attraverso un adeguato supporto in formazione e investimenti nel capitale umano, per la creazione di competenze che siano in grado di applicarle. Un impegno che Senaf raddoppia annunciando la nascita di una nuova edizione di Mecspe a Bari, in programma dal 28 al 30 novembre 2019 all'interno della **Nuova Fiera del Levante**, con l'obiettivo di diventare l'evento di riferimento del Centro Sud e del bacino del Mediterraneo per lo sviluppo delle tematiche di innovazione e 4.0.

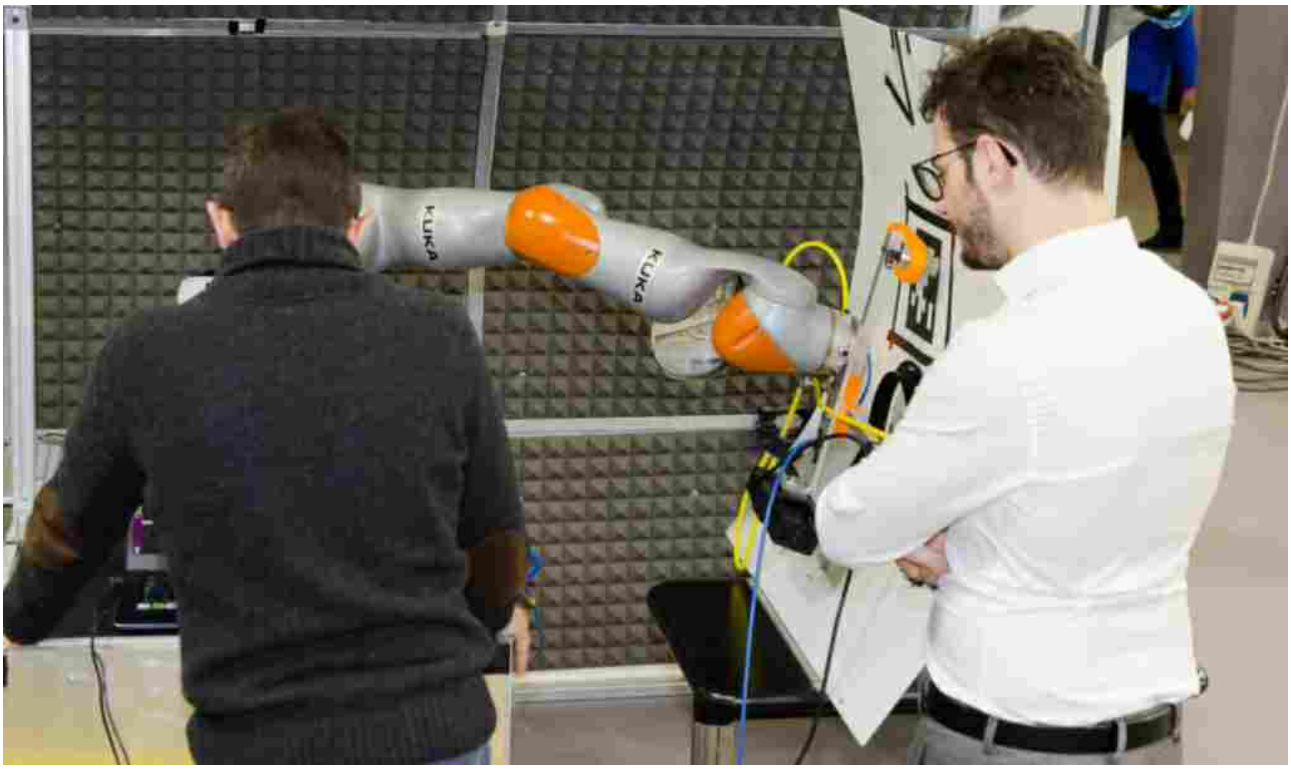
Il Tunnel dell'Innovazione

Tante le iniziative 4.0 in programma a marzo, a cominciare dal "*Tunnel dell'Innovazione*", nuovo cuore della fiera (padiglione 4, Ingresso Sud), in cui il visitatore potrà immergersi per scoprire la strada per il futuro della fabbrica intelligente. Un'iniziativa realizzata grazie alla collaborazione con il **Cluster Fabbrica Intelligente** (CFI), che riunisce oltre **300** soci, tra

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

imprese, università, centri di ricerca e altri stakeholder, e che vedrà protagonisti i **Lighthouse Plant**, **4** progetti appartenenti ad **Ansaldo Energia, ABB, Tenova/ORI Martin** e **Hitachi Rail**, che il Cluster ha selezionato per conto del **Ministero dello Sviluppo Economico** come fiore all'occhiello del made in Italy ed esempio concreto del "saper fare" nazionale da mostrare in Italia e all'estero. Dei veri e propri impianti produttivi da esplorare, basati sullo sviluppo e applicazione delle tecnologie digitali previste nel **Piano Industria 4.0**, che oltre agli aspetti organizzativi e tecnologici mettono in evidenza altri principi: la centralità dell'uomo nel suo ruolo, nel rispetto di dignità e sicurezza; la necessità della collaborazione come unica via percorribile per rafforzare la competitività e il valore aziendale e la compatibilità ambientale.



MECSPE 2018

Automazione e Robotica

L'esperienza a Mecspe, oltre il Tunnel dell'innovazione, si propone con una sinergia dei **12** saloni tematici (vedi scheda a fondo pagina), che offrono una panoramica completa su materiali, macchine e tecnologie. In particolare, tutto il meglio del settore automazione e robotica, che nell'edizione 2019 ospiterà circa **400** espositori, sarà visibile come sempre al padiglione **5**, con i saloni rivolti ai costruttori di robot e ai maggiori system integrator italiani (Motek Italy, dedicato alla manipolazione, all'assemblaggio e all'automazione di fabbrica), alle trasmissioni di potenza e alla meccatronica (Power Drive, salone dedicato ai sistemi e componenti per la trasmissione di potenza) e alla Logistica (in cui sarà dato risalto ai temi della logistica industriale e di magazzino presentandoli in un contesto totalmente dedicato all'automazione).

Il Salone Fabbrica Digitale

Il padiglione 6 invece, accoglierà la nuova collocazione del Salone Fabbrica Digitale, un'area per conoscere processi più efficienti, costi e tempi di produzione notevolmente ridotti, rivolta alle nuove frontiere della digitalizzazione della fabbrica per la produzione di prodotti intelligenti: dall'Informatica, alla Sensoristica industriale, dal Cloud Manufacturing, alle Tecnologie di identificazione automatica (RFID – NFC Near Field Communication), fino ai Software e alle macchine capaci di comunicare in wireless attraverso l'IoT, l'Internet delle cose); mentre nel padiglione 4.1, collocato tra il 3 e il 5, e diretta prosecuzione dell'Ingresso Sud, sarà dato ampio spazio alla Subfornitura Elettronica, un'area dove le aziende di assemblaggio e di progettazione potranno presentarsi nella loro veste istituzionale di fornitori e non solo come potenziali clienti.

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Senaf

Il Premio Innovazione Robotica

Nella giornata di venerdì 29 marzo, infine, si terrà il momento conclusivo della quarta edizione del "*Premio Innovazione Robotica*" rivolto alle applicazioni italiane in grado di differenziarsi in termini di eccellenza, creatività e innovazione tecnologica, realizzate in ogni campo della robotica: dalle soluzioni collaborative a quelle più automatizzate, dai settori principali dell'industria dei robot alle nicchie di lavorazione, da installazioni strutturate a piattaforme mobili di manipolazione o logistica robotizzata.

Tutti i saloni di Mecspe

Giunta alla 18esima edizione, Mecspe è la fiera internazionale delle tecnologie per l'innovazione, ed è punto di riferimento per il settore manifatturiero. I numeri della scorsa edizione : **53.442** visitatori, **110.000** mq di superficie espositiva, **2.260** aziende presenti, **12** saloni tematici, **34** unità dimostrative e isole di lavorazione, **5** piazze dell'eccellenza, **58** convegni e workshop.Ecco i Saloni

Macchine e Utensili – macchine utensili, utensili e attrezzature; Fabbrica Digitale – tecnologie informatiche per la gestione di una fabbrica intelligente; Motek Italy – automazione di fabbrica; Power Drive – Sistemi – Componenti – Meccatronica; Control Italy – metrologia e controllo qualità; Logistica – sistemi per la gestione della logistica, macchine e attrezzature; Subfornitura Meccanica – lavorazioni industriali in conto terzi; Subfornitura Elettronica progettazione, lavorazioni elettroniche e componenti e accessori; Eurostampi, Macchine e subfornitura plastica, gomma e compositi – stampi e stampaggio; lavorazioni delle materie plastiche della gomma e dei compositi; Additive Manufacturing – rapid prototiping e 3D printing; Trattamenti e Finiture – macchine e impianti per il trattamento e la finitura delle superfici; Materiali non ferrosi e leghe – alluminio, titanio, magnesio, leghe leggere.

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO SUI SOCIAL NETWORK

TAGS: ABB | ANSALDO ENERGIA | AUTOMAZIONE | CLOUD MANUFACTURING | HITACHI RAIL | IOT | MANIFATTURIERO | MECSPE | MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO | NUOVA FIERA DEL LEVANTE | PIANO INDUSTRIA 4.0 | ROBOTICA | TENOVA-ORI MARTIN

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Senaf

impresacity

Mecspe: il nuovo manifatturiero si incontra a Parma. E anche a Bari.

Mecspe 2019 raddoppia e affianca al consueto appuntamento di Parma una nuova tappa a Bari, per seguire e favorire lo sviluppo delle aziende manifatturiere del Mezzogiorno

Industria 4.0

Redazione Impresacity

Intelligenza artificiale, wearable, stampa 3D, realtà aumentata, realtà virtuale: sono le cinque tecnologie che, secondo gli analisti, nel corso del 2019 dovrebbero avere i maggiori impatti sulle aziende del comparto manifatturiero. E sono i temi su cui intende concentrarsi l'**edizione 2019 di Mecspe**, la manifestazione italiana del manifatturiero 4.0 promossa da Senaf, che oltretutto quest'anno raddoppia: il consueto appuntamento di **Parma** (Fiere di Parma, dal 28 al 30 marzo) sarà affiancato da una **nuova edizione a Bari** (Nuova Fiera del Levante, dal 28 al 30 novembre).

In questo modo Mecspe intende innanzitutto **intercettare e favorire lo sviluppo delle aziende del Mezzogiorno** verso i modelli Industria 4.0. Uno sviluppo testimoniato peraltro dai numeri. Secondo l'Osservatorio Mecspe il percorso verso la digitalizzazione ha interessato molto o abbastanza oltre 5 aziende su 10 del Mezzogiorno, in un panorama che a livello generale le vede digitalizzate ormai in buona parte (45 percento circa). Inoltre il 96 percento degli imprenditori ritiene di avere un livello di conoscenza medio-alto rispetto alle **opportunità tecnologiche e digitali** sul mercato, mentre il 66 percento prevede di investire fino a un quinto del fatturato in ricerca e innovazione.

L'appuntamento di Mecspe a Parma ha un nuovo "cuore Industry 4.0": il **Tunnel dell'Innovazione**, uno spazio specifico dedicato ad alcuni progetti di fabbrica intelligente sviluppati da Ansaldo Energia, ABB, Tenova/ORI Martin e Hitachi Rail. Si

SPECIALI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 058904

tratta in sostanza di **quattro esempi di impianti produttivi** basati sulle tecnologie digitali previste nel Piano Industria 4.0. Visitare il nuovo Tunnel permetterà di comprendere meglio queste tecnologie e di valutarne l'impatto sui processi di fabbrica e anche sul rapporto tra dipendenti e sistemi di produzione.

Al Tunnel dell'Innovazione fa da contraltare ideale il **Salone Fabbrica Digitale**, un'area dedicata alle nuove frontiere della digitalizzazione in fabbrica e agli Smart Product. Qui si tratterà di informatica, sensoristica industriale, cloud manufacturing, RFID, NFC, comunicazioni wireless e IoT.

Oltre a questa estesa focalizzazione sulla digitalizzazione in chiave Smart Factory, Mecspe comprende **vari saloni tematici** che offrono una panoramica completa su materiali, macchine e tecnologie. Ampio spazio ad esempio sarà dato alla parte automazione e robotica, con circa quattrocento espositori raccolti nel padiglione 5 e la quarta edizione del **Premio Innovazione Robotica**.

In evidenza anche l'**evoluzione tecnologica dei terzisti**, con sezioni specifiche dedicate alla subfornitura elettronica e alla subfornitura meccanica. In questo ambito va anche segnalato che all'edizione 2019 di Mecspe torna il **Premio alla Subfornitura**, con un riconoscimento specifico per l'azienda che ha saputo integrare in maniera più efficace ed efficiente i processi Industria 4.0.

Se questo articolo ti è piaciuto e vuoi rimanere sempre informato con le notizie di **ImpresaCity.it** iscriviti alla nostra Newsletter gratuita.

Pubblicato il: 17/01/2019

TAG: MANUFACTURING ITALIA EVENTI MECSPE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 058904

Scenari

Lombardia: 8 aziende su 10 credono nella trasformazione digitale

Redazione 14 marzo 2019

Leggi la rivista

1/2019 4/2018 3/2018

Tecnologie come l'**intelligenza artificiale**, la **realtà aumentata** e la **realtà virtuale** stanno aprendo nuovi scenari, che potranno cambiare il modo di lavorare in futuro, fino a prospettare la nascita di **team di lavoro misti**, composti da uomini e tecnologie intelligenti.

La pensa così il 43% delle **PMI manifatturiere della Lombardia**, che hanno già

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mecspe

adottato o intendono introdurre entro il 2019 tecnologie/processi innovativi tra cui rientrano anche la sicurezza informatica, il cloud computing, la robotica collaborativa e l'internet of things.

Un territorio che crede negli **investimenti in formazione** e li considera la migliore strategia per valorizzare il capitale umano in azienda (48%), ma che è consapevole di lottare ancora contro certi stereotipi presenti soprattutto nei giovani, che vedono il lavoro in fabbrica faticoso e manuale (61%), poco riconosciuto socialmente (46%), ripetitivo, poco creativo e che lascia poco spazio alla realizzazione personale (41%), e persino un luogo tecnologicamente arretrato (30%), rendendo di fatto difficile il reperimento di profili specializzati da parte delle aziende.

Se n'è discusso oggi alla conferenza di presentazione di MECSPE 2019, la fiera di riferimento del manifatturiero 4.0 promossa da Senaf (Fiere di Parma, dal 28 al 30 marzo), approdata con una tappa speciale alla Milano Digital Week, presso il Palazzo Giureconsulti, per fare il punto insieme ai quattro lighthouse ABB ITALIA, ANSALDO ENERGIA, HITACHI RAIL ITALY e TENOVA/ORI MARTIN su come le nuove tecnologie stanno trasformando non solo il tessuto industriale delle PMI lombarde, ma anche quello culturale, e su quali scenari si prospettano per i giovani e il mondo del lavoro, con uno sguardo sulle professioni del futuro.

Secondo l'ultimo **Osservatorio MECSPE focus Lombardia**, relativo al II semestre del 2018, 8 aziende su 10 credono nella propria trasformazione digitale avvenuta in questi anni e quasi la totalità (9 su 10) ritiene di avere un livello di conoscenza medio-alto rispetto alle opportunità tecnologiche e digitali sul mercato.

Anche nel **2019** si punterà sulle nuove tecnologie abilitanti, continuando nella direzione che vede perlopiù già introdotte la sicurezza informatica (77%), la connettività (50%), il cloud computing (37%) e la robotica collaborativa (23%), e su ricerca e innovazione: il 68% investirà fino al 10% del proprio fatturato e il 23% dedicherà tra il 10% e il 20% di questo, mentre si considerano in generale come strumenti utili al processo di sviluppo, la consulenza mirata (46%), il trasferimento di conoscenza (37%), il confronto con aziende competitor (36%), ma anche i workshop (20%) e la tutorship di un'università (11%).

E proprio l'**Università**, così come le **scuole professionali/Istituti tecnici**, rimangono dei riferimenti importanti per quanto riguarda la ricerca di nuove professionalità che facciano fronte alle sfide dell'Industria 4.0, preferiti rispettivamente dal 18% e dal 24% degli imprenditori, secondo cui la tecnologia ha sì un ruolo di primo piano, ma solo se supportata da un'adeguata formazione umana e da un cambiamento culturale (46%).

Le **persone** giocano sempre un ruolo fondamentale, sono **al centro dei processi**

2/2018 1/2018 4/2017

Edicola Web

Iscriviti alla newsletter

Cerca

Eventi 4.0

Industria 4.0 a misura di PMI

21 marzo • 10:00 - 12:30

Supernova Lumezzane – Smart Innovation Festival

27 marzo • 9:30 - 31 marzo • 19:30

Vedi Tutti gli Eventi »

Le parole di INDUSTRIE 4.0

Abb Bandi Big Data Check Point Cloud Comau Competence Center Confindustria Cyber security Digital Innovation Hub Digital transformation Formazione Ibm IDC Intelligenza artificiale Internet of Things Kaspersky Lab KUKA Machine Learning Manutenzione predittiva MECSPE Microsoft Mise MIUR Oracle Partnership Piano Industria 4.0 Pmi Politecnico di Milano PTC Realtà aumentata Report

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ed è la percezione umana il vero driver del cambiamento (40%): è questo il sentiment dominante, che però lascia spazio all'incognita su come avvicinare i giovani a questo mondo, alla luce del fatto che il 47% pensa che l'impatto della digitalizzazione nella vita quotidiana imporrà necessariamente la nascita di nuove figure professionali, con forti competenze in ambito IT.

Maruska Sabato, Project Manager MECSPE

"Ci troviamo in uno scenario in cui, entro il 2030, ***parlare di digital skills sarà la priorità*** *e i profili specializzati più ricercati saranno figure come l'ingegnere robotico, i programmatori di intelligenze artificiali, gli specialisti dei big data o dell'Iot, se guardiamo ai risultati emersi dalla nostra indagine in Lombardia"*, ha commentato **Maruska Sabato**, Project Manager di MECSPE. *"MECSPE da sempre crede nei giovani ed è attenta al tema della formazione, per questo motivo anche nell'edizione 2019 prevediamo delle iniziative volte ad avvicinare cultura e conoscenza applicata per soddisfare il fabbisogno di competenze tecniche espresso con urgenza dalle aziende. In particolare,* ***'MECSPE Young & Career'****, sarà uno spazio interamente riservato alle aziende espositrici, impegnate nella ricerca e selezione di giovani specializzati, diplomati/laureati, provenienti da scuole professionali, istituti tecnici, Università, master post universitari, con l'obiettivo di essere un ponte tra industria e mondo giovanile, e stimolare così l'incontro tra domanda e offerta di lavoro".*

MECSPE quindi si muove in parallelo alla spinta di crescita e rinnovamento messa in campo oltre due anni fa dal Piano Industria 4.0. Ma cosa ne pensano gli imprenditori lombardi dei provvedimenti che il Governo ha messo in campo nell'ultima **finanziaria**, per favorire la trasformazione digitale? Il 42% valuta le misure positivamente ed è dell'idea che possano fare la differenza consentendo alle aziende di fare un passo in avanti, il 40% le giudica discrete, cioè come una buona base di partenza ma non ancora sufficiente, mentre il 13% ha una visione negativa e avrebbe preferito un piano maggiormente strutturato. La proroga dell'iper-ammortamento di macchinari e infrastrutture funzionali alla digitalizzazione, così come il credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo (75%), la Nuova Sabatini (72%), i bonus alla formazione 4.0 (70%) e gli incentivi agli investimenti in startup innovative (47%) sono considerate le iniziative più rilevanti previste per incentivare la diffusione dell'Industria 4.0.

TAGS MECSPE

Ricerche di mercato Robotica
Robotica collaborativa
Rockwell Automation Sap
Schneider Electric
Sicurezza informatica Siemens
smart manufacturing
Stampa 3D Survey Toshiba
Universal Robots

Link utili 4.0

- Sito Ufficiale del Piano Industria 4.0
- Sezione dedicata all'**iperammortamento**
- Allegato A che definisce **ambito e criteri**
- Allegato B relativo al **software**

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

giovedì, gennaio 24, 2019 Abbonati alla rivista Iscriviti alla newsletter

INDUSTRIE QUATTROPUNTOZERO

Fabbrica digitale

Il Cluster Nazionale Fabbrica Intelligente al centro di MECSPE 2019

Redazione 23 gennaio 2019

Si è conclusa a Milano la prima riunione operativa per definire il nuovo cuore mostra di MECSPE 2019. I primi **quattro Lighthouse Plant, selezionati dal Cluster Fabbrica Intelligente** per conto del Ministero dello Sviluppo Economico quali impianti produttivi basati sullo sviluppo e applicazione delle tecnologie digitali previste nel Piano Impresa 4.0, saranno presentati nel "Tunnel dell'Innovazione", l'area principale di ingresso del quartiere fieristico di Parma.

I Lighthouse Plant sono impianti produttivi, completamente basati su tecnologie Industria 4.0, realizzati ex-novo o profondamente rivisitati, che evolvono negli anni grazie a progetti di ricerca e sviluppo, avviati a supporto degli impianti stessi. Rappresentano un riferimento tecnologico e industriale per la crescita competitiva del manifatturiero in Italia e in Europa.

Grazie al fitto lavoro di coordinamento svolto dall'ing. Michele Rossi, direttore tecnico iniziative speciali di MECSPE, dal Prof. Tullio Tolio del Politecnico di Milano, e con il contributo tecnico e organizzativo di Senaf, dell'Istituto STIIMA del CNR, tra i soggetti promotori del Cluster, e delle aziende "faro" che guidano lo sviluppo dei quattro Lighthouse Plant, sarà possibile vedere **esempi applicativi delle tecnologie di innovazione e digitalizzazione** previste dal piano Industria 4.0 e orientate all'ottimizzazione dei processi produttivi.

Il Cluster Nazionale Fabbrica Intelligente è un'associazione che include quasi **300 soci** tra imprese di grandi e medio-piccole dimensioni, università e centri di ricerca, associazioni imprenditoriali e altri stakeholder attivi nel settore del manufacturing avanzato; riconosciuta dal MIUR, l'associazione svolge il ruolo di propulsore per l'innovazione e la specializzazione dei sistemi manifatturieri nazionali.

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il lancio degli impianti faro si inquadra nella strategia del Cluster stesso basata sulla ricerca e l'innovazione finalizzata allo sviluppo e all'applicazione di tecnologie innovative per la competitività del manifatturiero italiano.

ABB, Ansaldo Energia, Hitachi Rail e **Tenova-ORI Martin** sono le aziende "faro" di MECSPE 2019 che coinvolgeranno alcuni loro fornitori, che partecipano allo sviluppo dei Lighthouse Plant, per mostrare soluzioni e metodologie avanzate che esaltano le eccellenze del manifatturiero italiano.

Retrofitting di macchine orientato alla manutenzione predittiva, programmazione e simulazione di robot con digital twins, utilizzo della realtà aumentata per la formazione tecnica, isole robotizzate innovative, tecnologie digitali applicate alla sicurezza dei luoghi di lavoro, sistemi di movimentazione intelligenti, sono solo alcune delle esperienze che verranno proposte in maniera immersiva nella nuova area di MECSPE.

Grazie al Tunnel dell'Innovazione e al Cluster Tecnologico Nazionale Fabbrica Intelligente, MECSPE dal 28 al 30 marzo 2019 a Fiere di Parma rimane la manifestazione di riferimento dove vedere e toccare con mano il meglio delle tecnologie che aiutano l'industria manifatturiera a diventare più competitiva.

TAGS MECSPE

Mi piace 0

Articolo precedente
Al MISE insediati i gruppi su IA e blockchain

Prossimo articolo
Rold riconosciuta tra i migliori stabilimenti produttivi 4.0 dal World Economic Forum

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

automazione industriale

A Mecspe 2019 il meglio delle tecnologie per rendere l'industria più competitiva

nb • 9 luglio 2018

Con l'edizione di **Mecspe 2019** e i nuovi talk dei Laboratori di Fabbrica digitale, **Senaf** chiama a raccolta le Pmi per innalzare la produttività italiana. (Nella foto **Maruska Sabato**, Project Manager Mecspe).

Il Piano nazionale Industria 4.0 ha rappresentato l'occasione per le aziende italiane di cogliere le opportunità legate alla quarta rivoluzione industriale, con benefici tangibili ad oltre un anno di distanza: come riporta l'Osservatorio del Politecnico di Milano, il **mercato Industria 4.0 in Italia** nel 2017 ha raggiunto un valore di **2,3-2,4 miliardi di euro**, con una **crescita del 30%** rispetto all'anno precedente.

Una spinta fiduciosa, che apre la strada alla possibilità di posizionarsi in linea con le previsioni sugli investimenti mondiali in servizi e tecnologie abilitanti la digital transformation del "Worldwide Semiannual Digital Transformation Spending Guide" di Idc, che indica che la spesa a livello globale in soluzioni nel 2018 dovrebbe raggiungere i 1.100 miliardi di dollari (nel 2017 ha toccato i 958 miliardi), con in testa la **smart manufacturing** (333 miliardi di dollari).

Il ruolo di Mecspe per le Pmi italiane

Proprio per continuare a mostrare il processo di trasformazione in atto nel mondo delle industrie, Senaf per la prossima edizione di Mecspe, la più grande manifestazione italiana della manifattura 4.0 (**Fiere di Parma**, **dal 28 al 30 marzo 2019**), punterà sui contenuti proposti e sulle idee innovative che consentono di innalzare la produttività italiana.

Un'edizione ancora più all'avanguardia e trasversale per trovare nel merceologico

Sponsor

La rivista

Abbonati
Edicola web
Iscriviti alla newsletter

Edicola Web

Video

Fabrizio Scovenna all'inaugurazione della nuova sede Rockwell Automation di Milano

Il 25 giugno 2018 è stata inaugurata ufficialmente la nuova sede di Milano di Rockwell Automation. Fabrizio Scovenna, Country Director di Rockwell Automation Italia, ha ribadito il ruolo strategico del nostro

> Tutti i video

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

offerto, la soluzione che si sta cercando e/o uno stimolo di trasferimento tecnologico, grazie alla sinergia delle **aree tematiche** sviluppate dalla manifestazione e dell'iniziativa cuore mostra, che si svilupperà, come di consueto, nel **Padiglione 4**, dando prova concretamente delle frontiere della digitalizzazione per la fabbrica, dei sistemi e delle **tecnologie abilitanti 4.0** che contribuiscono a progettare l'industria contemporanea.

Attorno a questo forte hub attrattivo, si riunirà la supplychain della filiera delle lavorazioni meccaniche, della plastica, della gomma e dei compositi, dei materiali non ferrosi e delle leghe, delle lavorazioni elettromeccaniche ed elettroniche, dell'automazione e della fabbrica digitale, espositori dei 12 saloni che compongono la manifestazione.

I 12 saloni

Subfornitura Meccanica, fulcro espositivo sulle lavorazioni industriali per conto terzi e secondo salone per dimensioni di Mespe.

Subfornitura Elettronica, un'area dove le aziende di progettazione e assemblaggio di componenti elettronici potranno offrire le loro competenze per la realizzazione di manufatti sempre più performanti, intelligenti e in linea con le attuali esigenze di mercato.

Macchine e Utensili, dedicato alle macchine per le lavorazioni meccaniche ad asportazione di truciolo; **Trattamenti e Finiture,** salone biennale dedicato ai trattamenti e alle finiture delle superfici; **Control Italy,** il salone dedicato al controllo, alla metrologia e al sistema qualità.

Motek Italy, salone dedicato alla robotica, alla manipolazione all'assemblaggio e ai system integrator e **Power Drive,** dedicato alle trasmissioni di potenza meccaniche, oleoidrauliche, pneumatiche e alla meccatronica; **Logistica**, specializzato sui temi della logistica industriale e di magazzino.

Eurostampi – Macchine e Subfornitura plastica, gomma e compositi**; Additive Manufacturing**, focalizzato sulle **tecnologie di stampa 3D professionale,**con approfondimenti su meccanica, prototipazione, modelleria e design industriale.

Fabbrica Digitale, interamente orientatosulle tematiche relative alla fabbrica intelligente e ai vantaggi in termini di costi e tempi di questo nuovo sistema di produzione (dall'informatica, alla Sensoristica industriale, dal Cloud Manufacturing, alle Tecnologie di identificazione automatica, fino ai Software e alle macchine capaci di comunicare in wireless attraverso l'Internet delle cose); **Materiali non ferrosi e leghe**.

Senaf dà voce alle storie d'impresa

Il viaggio di Mecspe però non passa solo dalla kermesse primaverile a Fiere di Parma, così come le proposte e gli esempi concreti per tracciare una via italiana per l'industria 4.0.

Senaf dà voce alle storie d'impresa e al racconto di case history 4.0 made in Italy, in un nuovo ciclo di incontri tra il 2018 e il 2019 dei **Laboratori Mecspe Fabbrica Digitale, La via italiana per l'industria 4.0**, che anticipa la prossima edizione dell'annuale e atteso appuntamento fieristico.

Sponsor

Formazione ed eventi

nb · Formazione ed eventi · 13 giugno 2018

Heidenhain Italiana al workshop Motorsport "Stronger than ever", il 14 giugno

Heidenhain Italiana è stata invitata in qualità di partner al workshop "Stronger than ever", che si terrà presso il Tecnopolo di Piacenza il prossimo 14 giugno. Il workshop è indirizzato principalmente

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Chi ha saputo tenere il passo con il rapido processo di trasformazione digitale? Chi ha accelerato la propria corsa rispetto ai competitor? Chi invece avrebbe potuto, ma non è riuscito ad avere accesso agli incentivi del Piano Calenda?Questi e molti altri i punti affrontati dalle testimonianze che ripartiranno da **Brescia**, il **21 settembre**, nella tappa organizzata in occasione di **InnovA** (**Brixia Forum**, **dal 20 al 22 settembre 2018**).

Dopo Brescia, sarà la volta di **Torino, Catania**, ancora **Parma** (in occasione della giornata inaugurale della **edizione di** Mecspe) e **Padova**.

Tag: Mecspe 2019 Senaf

Pubblica i tuoi commenti

Il tuo messaggio

Nome

E-mail (non sarà pubblicata)

Il tuo sito

Invia un commento

Automazione Industriale

Contatti
Tecniche Nuove
New Business Media
Disclaimer e note legali
Privacy
Informativa estesa sui cookie

Twitter

Tweets by @AI_NBMedia

Facebook

View on Facebook

© 2018 **New Business Media Srl.** Tutti i diritti riservati.
Sede legale Via Eritrea 21 - 20157 Milano | Codice fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro delle imprese di Milano: 08449540965

Utilizziamo i cookie per garantire le funzionalità del sito e per offrirti una migliore esperienza di navigazione. Continuando ne accetti l'utilizzo. Accetta Informativa estesa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 058904

mecspe

MECSPE: Cluster Fabbrica Intelligente, ecco i Lighthouse Plant

Fabio Boiocchi 19 marzo 2019

Mi piace 0

Registrati a Click The Gear

Registrati alle nostre newsletter

Seguici su Facebook

Veri e propri impianti produttivi, nuovi o rinnovati, basati sullo sviluppo e applicazione delle tecnologie digitali previste nel Piano Impresa 4.0. Si tratta dei protagonisti del Tunnel dell'Innovazione: **i Lighthouse Plant**, progetti che il Cluster Fabbrica Intelligente ha selezionato per conto del Ministero dello Sviluppo Economico per esaltare le **eccellenze nazionali del manifatturiero avanzato**, da mostrare sia in Italia sia all'estero per indicare la strada verso il futuro della fabbrica intelligente.

MECSPE rappresenta la fiera di riferimento per il manifatturiero italiano. Infatti, attorno alle competenze e alla flessibilità dei terzisti dei più diversificati comparti produttivi, negli anni la manifestazione è riuscita a radunare un numero sempre più elevato di operatori di tutti quei settori che si riconoscono nel manifatturiero.

I Lighthouse Plant

Nella fattispecie, i Lighthouse Plant sono pensati come impianti in evoluzione che, a

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 058904

valle di una prima fase di installazione, saranno oggetto di un p**rogetto di ricerca industriale e innovazione** che coinvolgerà fornitori di tecnologie, system integrator, enti di ricerca e università e punterà alla realizzazione di ulteriori innovazioni da testare proprio nell'impianto lighthouse.

Il Cluster Fabbrica Intelligente

Il Cluster Fabbrica Intelligente, che riunisce oltre 300 soci, tra imprese, università, centri di ricerca e altri stakeholder, in linea con quanto indicato nella "Roadmap per la Ricerca e l'Innovazione" del Cluster, ha l'obiettivo di garantire il mantenimento e il rafforzamento della leadership industriale italiana nel manifatturiero, attraverso appropriate azioni di ricerca e innovazione che portino all'adozione di nuovi processi, tecnologie, sistemi di produzione e allo sviluppo di nuovi prodotti.

Il Cluster e i 4 Lighthouse Plant nazionali hanno infatti scelto MECSPE 2019 come manifestazione fieristica e piattaforma dalla quale mostrare al mondo manifatturiero le innovazioni e le tecnologie allo stato dell'arte da essi adottate per realizzare la "Fabbrica Intelligente". **Una piattaforma nella quale sono coinvolte piccole e medie industrie, partnership, centri di ricerca, università, start up.** Una piattaforma che, agli aspetti organizzativi e tecnologici, affianca la centralità dell'Uomo nel suo ruolo, dignità e sicurezza. Inoltre, la necessità della collaborazione come unica via percorribile per rafforzare la competitività e il valore aziendale. Infine, la compatibilità ambientale. Una piattaforma completa del **"saper fare" nazionale**, con una chiara visione sul futuro. Un fiore all'occhiello del Made in Italy.

CHI SONO I 4 LIGHTHOUSE PLANT

Ansaldo Energia

Terzo produttore mondiale di Power Generation, Ansaldo Energia si occupa di centrali termiche, turbine a gas e a vapore, turbogeneratori. Nel progetto sono otto le aree applicative, ognuna corrispondente a un obiettivo da raggiungere: gestione operativa della produzione, gestione operativa fisica, gestione prestazioni asset produttivi, gestione dati tecnici, gestione dati qualità e manifattura additiva, smart safety, smart training e cyber security.

ABB Italia

Multinazionale, ABB Italia opera nei settori della robotica, dell'energia e dell'automazione. Il Lighthouse Plant di ABB Italia è una fabbrica diffusa su tre stabilimenti (Dalmine, dedicata ai prodotti di media tensione; Frosinone, dedicata ai prodotti di bassa tensione; Santa Palomba, per i prodotti differenziali). Le aree tematiche su cui si sviluppa il progetto riguardano: virtual factory, automatic and autonomous flows, collaborative robot, predictive maintenance, digital supply chain,

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

smart HSE, quality "zero defect".

Tenova/ORI Martin

Il progetto mette insieme Tenova, in qualità di fornitore di impianti per l'industria metallurgica e mineraria del Gruppo Techint , e ORI Martin, azienda siderurgica bresciana attiva nella produzione di acciai speciali.

L'obiettivo del progetto è produrre acciaio 4.0 attraverso macchinari innovativi e connessi, con un'attenzione particolare alla tracciabilità, alla safety e all'integrazione tra uomo e robot.

Hitachi Rail Italy

Società per azioni italiana che opera nella produzione e commercializzazione di materiale rotabile, Hitachi Rail ha sede e stabilimenti a Napoli, Pistoia e Reggio Calabria, in Italia, di proprietà dell'azienda giapponese Hitachi. Il percorso Lighthouse punta sull'innovazione di prodotti e processi aziendali con l'obiettivo di produrre treni del futuro attraverso l'individuazione di nuovi metodi di produzione e di nuovi materiali.

TAGS Cluster Fabbrica Intelligente Lighthouse Plant mecspe

Mi piace 0

Articolo precedente
RCM e affidabilità

Articolo successivo
Lo stampaggio rotazionale al servizio dell'industria

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Ecologia del fatturato al MECSPE

Lo stampaggio rotazionale al servizio dell'industria

Controllo qualità e metrologia automatizzata in scena a MECSPE 2019

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

News

MECSPE 2019: un modello fieristico virtuoso che mostra le eccellenze del manifatturiero Made in Italy

nb 6 marzo 2019

Si avvicina **MECSPE 2019**, a Parma dal 28 al 30 marzo, un'occasione irrinunciabile per imprese e giovani che vogliono confrontarsi su innovazione e Industria 4.0, alla scoperta della fabbrica del futuro.

Le parole chiave: formazione, giovani e sostenibilità

Formazione, giovani e sostenibilità, le parole chiave per l'industria manifatturiera del futuro, che si prepara ad affrontare la sfida della competitività in modo vincente. Temi che attirano sempre più l'attenzione degli imprenditori e che sono al centro di MECSPE, luogo d'innovazione e riferimento della manifattura 4.0 italiana e internazionale promossa da Senaf, che nella prossima edizione in programma a Fiere di Parma, dal 28 al 30 marzo, offrirà la panoramica più completa e aggiornata sui più importanti trend del mercato.

Da sempre attenta al tema della formazione, anche nell'edizione 2019 **MECSPE** ha in programma un ricco **calendario di iniziative e convegni** volti ad avvicinare cultura e conoscenza applicata e a soddisfare il fabbisogno di competenze tecniche espresso con urgenza dalle aziende. Il tema della scarsa attrattività che l'industria manifatturiera esercita oggi sui giovani in cerca di lavoro è una delle istanze più urgenti espresse dal comparto manifatturiero italiano cui MECSPE sta cercando di dare delle risposte concrete.

Con l'obiettivo di creare un ponte tra **industria e mondo giovanile** e stimolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, nasce in fiera la nuova area "**MECSPE**

Registrati alla newsletter

Leggi la rivista

3/2019

2/2019

1/2019

10/2018

Edicola Web

Automazione Integrata nei social

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 058904

Young & Career" (area esterna n. 30 fuori dal pad. 2), uno spazio interamente riservato all'incontro tra aziende espositrici, impegnate nella ricerca e selezione di personale specializzato, e giovani diplomati/laureati provenienti da scuole professionali, istituti tecnici, istituti tecnici superiori, università, master post universitari. Tra i principali profili ricercati dalle imprese presenti in fiera, così come rilevato da Senaf, oltre a diplomati tecnici e professionali nei settori della meccanica e dell'elettronica e a laureati in ingegneria meccanica, meccatronica, informatica ed elettronica, anche programmatori CAD-CAM, progettisti hardware e software, laureati in lingue, economia e marketing.

Con un focus su "**L'uomo al centro della fabbrica digitale"**, durante la giornata inaugurale della fiera, si svolgerà la tappa conclusiva della roadmap 2018/2019 "**Laboratori MECSPE Fabbrica Digitale, la via italiana per l'industria 4.0**", organizzata da Senaf, che offrirà numerose testimonianze di imprenditori e opinion leader, e un talk sul futuro competitivo del manufacturing made in Italy e sul cambiamento del ruolo dell'uomo all'interno di questo importante processo di trasformazione in atto nelle fabbriche. In occasione del Laboratorio verranno presentati i dati nazionali dell'ultimo Osservatorio MECSPE, con le analisi congiunturali e previsionali delle PMI del manifatturiero italiano e uno spaccato sull'Emilia-Romagna.

Per rispondere alla necessità di unire due eccellenze italiane come **la ricerca universitaria e il mondo delle lavorazioni conto terzi**, MECSPE creerà un ponte tra queste due realtà aggiungendo al suo impegno nel mondo della formazione, una collaborazione con **ANFIA** – Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica – e**Dallara Automobili** per presentare in fiera l'iniziativa **Formula SAE** – *Society of Automotive Engineering* –, una competizione internazionale, in cui studenti e neolaureati di facoltà ingegneristiche si sfidano nella progettazione, nella realizzazione e nell'attività di prova in pista di prototipi di vetture monoposto, dando così voce ai ragazzi, ai loro progetti e a chi contribuisce alla realizzazione.

Punta di diamante del rapporto da sempre molto attivo tra Dallara Automobili e le università è la nascita della **Motorvehicle University of Emilia-Romagna** (Muner). Muner è l'associazione fortemente voluta dalla Regione Emilia-Romagna e nata grazie a un raccordo sinergico tra atenei sinonimo di alta formazione – Università di Bologna, Università di Ferrara, Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Parma – e le case motoristiche che rappresentano l'eccellenza del Made in Italy nel mondo e che affondano le radici storiche nel territorio: oltre a Dallara, Automobili Lamborghini, Ducati, Ferrari, Haas F1, HPE, Magneti Marelli, Maserati, Pagani e Toro Rosso. Muner intende attrarre i migliori studenti universitari di tutto il mondo con l'obiettivo di formare gli ingegneri di domani, i professionisti che progetteranno veicoli stradali e da competizione, i sistemi di propulsione sostenibili e i sottosistemi per le funzionalità intelligenti e gli impianti di produzione all'insegna dell'Industria 4.0.

Prosegue anche la partnership tra MECSPE e la **Federazione nazionale "CNOS-FAP"** – Centro Nazionale Opere Salesiane / Formazione Aggiornamento Professionale –, che coinvolgerà attivamente i propri ragazzi in attività di orientamento e divulgazione. E come ogni anno, non mancheranno le attività e i momenti di approfondimento organizzati da **Confartigianato,** presente per il quarto anno consecutivo a MECSPE, e che ospiterà all'interno della sua area espositiva (Pad. 7 stand D 107) il team **Race Up dell'Università di Padova.** Modello di collaborazione tra mondo accademico e quello del lavoro, Race Up è un progetto attivo da 13 anni che coinvolge studenti universitari provenienti da diversi ambiti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 058904

disciplinari nello sviluppo e realizzazione da zero di due monoposto, una elettrica e una a combustione. Dalla progettazione alla "messa su strada", a MECSPE sarà possibile capire come nasce l'idea e come viene migliorato di anno in anno il progetto delle due monoposto, grazie anche alla collaborazione delle imprese del territorio che mettono a disposizione materiali e competenze utili agli studenti.

L'attenzione alla formazione è un tema cui in primis il Gruppo Tecniche Nuove, di cui Senaf fa parte, è molto sensibile, al punto da aver fondato nel 2015 l'**Accademia Tecniche Nuove** per sviluppare innovativi progetti formativi e di aggiornamento, mirati ad accrescere le competenze sia degli individui sia delle imprese.

L'offerta formativa del Gruppo Tecniche Nuove si articola attraverso corsi di formazione e di aggiornamento professionale continuo, di qualsiasi grado e livello, per tutte le categorie professionali.

A MECSPE Tecniche Nuove coordinerà diversi incontri, come la **tavola rotonda sulla formazione per la nuova industria manifatturiera** che il 28 marzo metterà a confronto aziende, istituzioni, rappresentanti delle varie associazioni di categoria e mondo accademico e degli Istituti Tecnici Superiori. Anche tra gli **espositori di MECSPE** sono innumerevoli quelli sempre più attenti allo sviluppo di una logica di rete con il mondo della scuola, dell'università, degli enti di formazione e della pubblica amministrazione, ad esempio attraverso l'istituzione di proprie Academy o attraverso partnership con i vari enti di formazione. Tra le aziende da citare in tal senso, rientrano Arcoplex, Bosch, Comau, Dmg Mori, Fanuc, Heidenhain, Kuka, Meusburger, Siemens e molti altri, che scelgono MECSPE come vetrina irrinunciabile per presentare anche tutte le loro attività formative.

Con l'obiettivo di stimolare la crescita dei giovani nel settore delle materie plastiche, il 29 marzo TMP, Associazione Italiana Tecnici Materie Plastiche, che festeggia il suo 40° anniversario, consegnerà il "**Premio di Laurea TMP**" nell'ambito dell'evento "La formazione incontra l'impresa" alle 3 migliori tesi di laurea presentate da giovani laureati che abbiano sviluppato e approfondito tematiche come la sintesi dei polimeri, il design e la progettazione di nuove applicazioni, il riciclo dei prodotti a fine vita, la sostenibilità/circolarità della filiera produttiva.

Nel padiglione 6, Materioteca® tratterà la sostenibilità dei materiali, sviluppando il tema dell'**ecologia del fatturato,** ovvero come sviluppare le aziende attraverso la protezione dell'ambiente. Come di consueto, nell'area verrà esposta una ricca raccolta di manufatti, materiali e descrizione di tecnologie e servizi di ultima generazione: esempi di economia circolare, materiali da scarti, servizi che facilitano la chiusura dei cicli, catene di valore che migliorano gli impatti e molte altre novità, tra le quali la stampa 3D di materiali riciclati. Esperti del settore faranno da guida ai visitatori.

Sostenibilità e formazione è inoltre il comune denominatore alla base della ricerca "**Spazi del lavoro 4.0: l'uomo al centro della fabbrica**", realizzata dal **Dipartimento di Design del Politecnico di Milano**, a seguito dell'accordo siglato un anno fa con Senaf, durante l'edizione 2018 di MECSPE. Il progetto di ricerca, che verrà presentato a MECSPE durante la seconda giornata, analizza lo stato dell'arte dell'industria 4.0 in Italia e traccia le linee guida per la progettazione di nuovi spazi di produzione sostenibili, al cui interno siano integrate soluzioni spaziali e servizi che offrano una dimensione lavorativa accogliente e stimolante per una nuova categoria di lavoratori.

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'anima green di MECSPE

Anche quest'anno MECSPE prevede numerosi appuntamenti e workshop per dibattere sui temi della **sostenibilità** e della **green economy** e dei principali trend del settore, dall'economia circolare all'efficienza energetica, dalla riduzione degli imballaggi e degli sprechi alla trasformazione degli scarti in risorse, dal recupero e riutilizzo dei materiali alla produzione di manufatti bio-based e nuovi materiali a minore impatto ambientale.

Degno di nota il convegno "e-Waste 4.0. Economia circolare fra trappole burocratiche e benefici ambientali: come gestire, trattare e trasformare in risorse gli scarti industriali" in programma il 28 marzo, organizzato dalla rivista PCB Magazine, in cui alcuni esperti, partendo dal tessuto normativo, illustreranno i vari gradi delle attività di riciclo e smaltimento e i sistemi di gestione moderna basati sui più avanzati concetti e tecnologie dell'IT. Un talk che spazierà dalla gestione dei rifiuti elettronici agli scarti delle lavorazioni metalliche e plastiche, offrendo un panorama potenzialmente allargabile a qualsiasi settore industriale rappresentato alla fiera MECSPE.

L'attenzione al tema della sostenibilità è dimostrata anche dalla scelta di MECSPE di inserirsi in un polo fieristico d'avanguardia, impegnato da sempre in iniziative volte alla tutela e al rispetto dell'ambiente. Con l'obiettivo di dare il proprio contributo per migliorare la qualità ambientale e dell'aria, **Fiere di Parma** partecipa al progetto di "riforestazione urbana" soprannominato "KM Verde" che prevede la realizzazione, lungo l'arteria autostradale, di 11 chilometri di "bosco", formato da 22 mila nuovi alberi e arbusti antismog. Altro progetto interessante, e di prossima realizzazione è "il Quartiere", una nuova area di sosta e di intrattenimento dedicata al turismo e alle attività all'aria aperta in un'ottica integrata all'offerta fieristica di Fiere di Parma. In particolare questa area sarà disegnata rispettando criteri di continuità biologica e paesaggistica con il territorio circostante. Infine, oltre 50.000 mq di pannelli fotovoltaici sul tetto dei padiglioni espostivi (per 7 MW di potenza) fanno di Fiere di Parma uno dei quartieri più green a livello nazionale ed europeo.

Tante le realtà che si potranno toccare con mano a MECSPE, entrando in contatto con esperti del settore che a disposizione dei visitatori potranno rispondere a tutte le novità su manufatti, materiali, tecniche di produzione diultima generazione che rispondono alle logiche della sostenibilità 4.0. Tra le aziende da citare, in quanto particolarmente innovative in ambito green e impegnate al miglioramento continuo per la riduzione dell'impatto ambientale, AD COMPOUND, CAPP PLAST, CPS_ICE, EPSAN, FANUC, FASE, FMV, FRANPLAST, IGUS, MEPOL, MORETTO, ORCHESTRA, ROESLER ITALIANA e molti altri, che scelgono MECSPE per presentare le soluzioni innovative in ambito green e mostrare il proprio modello sostenibile di busine

MECSPE 2019

Giunta alla 18esima edizione, MECSPE è la fiera internazionale delle tecnologie per l'innovazione, ed è punto di riferimento per il settore manifatturiero. **I numeri di MECSPE 2018**: 53.442 visitatori, 110.000 mq di superficie espositiva, 2.260 aziende presenti, 12 saloni tematici, 34 unità dimostrative e isole di lavorazione, 5 piazze dell'eccellenza, 58 convegni e workshop.

In aggiunta, dal **28 al 30 novembre 2019** all'interno della **Nuova Fiera del Levante**, si terrà la prima edizione di **MECSPE Bari**, nata con l'obiettivo di diventare

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Senaf

l'evento di riferimento del Centro Sud e del bacino del Mediterraneo per lo sviluppo delle tematiche di innovazione e 4.0.

I saloni di MECSPE

Macchine e Utensili – macchine utensili, utensili e attrezzature; **Fabbrica Digitale** – tecnologie informatiche per la gestione di una fabbrica intelligente; **Motek Italy** – automazione di fabbrica; **Power Drive** – Sistemi – Componenti – Meccatronica;**Control Italy** – metrologia e controllo qualità; **Logistica** – sistemi per la gestione della logistica, macchine e attrezzature;**Subfornitura Meccanica** – lavorazioni industriali in conto terzi; **Subfornitura Elettronica** progettazione, lavorazioni elettroniche e componenti e accessori; **Eurostampi**, **Macchine e subfornitura plastica, gomma e compositi** – stampi e stampaggio; lavorazioni delle materie plastiche della gomma e dei compositi; **Additive Manufacturing** – rapid prototiping e 3D printing; **Trattamenti e Finiture –** macchine e impianti per il trattamento e la finitura delle superfici; **Materiali non ferrosi e leghe** – alluminio, titanio, magnesio, leghe leggere.

Le tappe 2018/2019 dei "LABORATORI MECSPE FABBRICA DIGITALE, La via italiana per l'industria 4.0"

Gli appuntamenti itineranti di Senaf, nati con l'obiettivo di attraversare i territori strategici che stanno affrontando il percorso di adesione al Piano nazionale Industria 4.0, proseguono il tour: il 21 settembre a **Brescia** e il 29 ottobre a **Torino,** con i rispettivi focus **"Meccanica generale"** e **"Automotive"**, il 4 dicembre a **Catania**, nella tappa dedicata all' **"Elettronica"**, e a seguire**Bologna** l'8 febbraio, per discutere di **"Iot e AI"**. La roadmap termina come ogni anno a marzo, nell'ormai tradizionale appuntamento **all'interno di MECSPE (Fiere di Parma, 28-30 marzo 2019)**.

TAGS Mecspe 2019

Mi piace 0

Articolo precedente

Le cyberminacce emergenti e rischi per sistemi di Industria 4.0

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Nuova memoria ottica da record

Workshop di formazione sulla pulizia dei componenti

Il Viaggio nel Tunnel dell'Innovazione di MECSPE 2019 si avvicina

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 058904

Automation for a changing World

BI MAG | TECH PLUS | ELETTRONICA | AUTOMAZIONE | MECCANICA | ENERGIA | PACKAGING | ITALIA 4.0

automazione plus.it

SEE Electrical by IGE+XAO GROUP

IMAGES SISTEMI DI VISIONE

ITALIA 4.0 NOTIZIE PRODOTTI WHITE PAPER RUBRICHE VIDEO PUBBLICAZIONI NEWSLETTER EVENTI

EcoStruxure Innovation At Every Level
Un unico controller per il processo e la sicurezza
SCOPRI DI PIÙ
Life Is On Schneider Electric

sps ipc drives ITALIA 9ª edizione

contradata Industrial computing

Mecspe: nel Tunnel dell'Innovazione si trova l'Industria 4.0

SIEMENS

Ricerca articoli, notizie... Cerca

capit capitsolutions.it

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Senaf

Condividi Mi piace 0 Tweet Salva G+ Condividi

Pubblicato il 24 febbraio 2019

Come un'impresa può rendersi più competitiva e innovativa in Italia, e di conseguenza in Europa e sullo scenario globale? Anche il **Summit del World Economic Forum** svoltosi di recente in Svizzera, a Davos, ha tracciato in collaborazione con **McKinsey**, le strategie per la migliore competitività aziendale, indicando tra gli asset principali la collaborazione tra imprese già consolidate e startup, il finanziamento all'innovazione e lo sviluppo delle infrastrutture digitali, il sostegno e la valorizzazione dei talenti imprenditoriali, la formazione, riqualificazione e aggiornamento professionale nel settore digitale.

Linee guida da sempre al centro di Mecspe, luogo d'innovazione e riferimento della manifattura 4.0 italiana e internazionale promossa da Senaf, che nella prossima edizione in programma a Fiere di Parma, dal 28 al 30 marzo, offrirà la panoramica più completa e aggiornata sui più importanti trend del mercato.

In particolare, all'interno del "Tunnel dell'Innovazione", nuovo cuore mostra della fiera (padiglione 4, Ingresso Sud), si terrà un'iniziativa realizzata grazie alla collaborazione con il Cluster Fabbrica Intelligente (CFI), che riunisce oltre 300 soci, tra imprese, università, centri di ricerca e altri stakeholder. In questo spazio innovativo saranno presentati i **quattro lighthouse plant (LHP)**, progetti appartenenti ad **Ansaldo Energia, ABB Italia, Tenova/ORI Martin e Hitachi Rail Italy**, che il Cluster ha selezionato per conto del Ministero dello Sviluppo Economico come fiore all'occhiello del made in Italy ed esempio concreto del "saper fare" nazionale da mostrare in Italia e all'estero.

Dei veri e propri impianti produttivi da esplorare, basati sullo sviluppo e applicazione delle tecnologie digitali previste nel **Piano Industria 4.0**, che oltre agli aspetti organizzativi e tecnologici mettono in evidenza altri principi: la centralità dell'uomo nel suo ruolo, nel rispetto di dignità e sicurezza; la necessità della collaborazione come unica via percorribile per rafforzare la competitività e il valore aziendale e la compatibilità ambientale. Nella fattispecie, i **Lighthouse Plant** sono pensati come impianti in evoluzione che, a valle di una prima fase di installazione, saranno oggetto di un progetto di ricerca industriale e innovazione che coinvolgerà fornitori di tecnologie, system integrator, enti di ricerca e università, e punterà alla realizzazione di ulteriori innovazioni da testare proprio nell'impianto lighthouse.

"Siamo convinti che una fiera con contenuti di innovazione tecnologica come Mecspe debba costituire per il visitatore un appuntamento irrinunciabile per la propria crescita e il proprio orientamento professionale: per questo motivo, ogni edizione è caratterizzata da una ricca offerta non solo espositiva, ma di contenuti tecnici importanti – commenta **Maruska Sabato, Project Manager di Mecspe (Fiere di Parma, 28-30 marzo 2019)** – *La grande novità del 2019 sarà il Tunnel dell'Innovazione, realizzato in collaborazione con il Cluster Fabbrica Intelligente, che offrirà al visitatore un'esperienza immersiva e totalizzante attraverso cui scoprire il futuro della fabbrica intelligente. Attraverso queste eccellenze sarà mostrata la via da intraprendere per stare al passo con i tempi e rimanere competitivi, ma saranno poi molte altre le occasioni di aggiornamento offerte al visitatore, grazie a un ricco programma di incontri tecnici e tavole rotonde."*

Iscriviti alle newsletter »

ABB Italia | Ansaldo Energia | Hitachi Rail Italy | Industria 4.0 | Lighthouse plant | Maruska Sabato | MECSPE | mecspe 2019 | Tenova/ORI Martin

Condividi Mi piace 0 Tweet Salva G+ Condividi

CONTENUTI CORRELATI

Iscriviti alle newsletter »
Per la tua pubblicità »
wenglor the innovative family
NEED TO CONNECT YOUR MACHINE?
ROBOX motion control
ENERGYMID CONTATORE DI ENERGIA
Lenze as easy as that
IO-Link
INTERCOMP 35 YEARS
Entra nel nuovo sito
conrad.it
Nuova piattaforma digitale Conrad
CONRAD
Entra nel nuovo sito
Innovations Day 2019 21 febbraio, Parma
Serie BM Book Mounting IPC
Processori Intel Core di sesta generazione
Massime prestazioni ed espandibilità su IPC fanless
ASEM
Endress+Hauser
PROSPETTIVA +PRESTAZIONE
OMC 2019 27-29 March 2019 RAVENNA ITALY
www.omc2019.it
E-PACK TECH
Shanghai, 23-26 October 2019
Technologies & packaging solutions for e-commerce

Codice abbonamento: 058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.